

Società: AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE S.r.l.
soggetta a controllo analogo dal Socio unico Automobile Club Napoli
Sede legale: Piazzale Tecchio 49/d – Napoli
Capitale sociale: € 90.000,00 int. vers.
Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Napoli al N° 681466
P. Iva 07932050631

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI
GLOBAL SERVICE SRL DEL 14/04/2025**

L'anno 2025, il giorno 14 del mese di Aprile, alle ore 12,00 in Napoli – Piazzale Tecchio 49/d, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazioni del Presidente e del Revisore unico – Approvazione bilancio al 31 dicembre 2024;
- 2) Relazione sul governo societario al 31 dicembre 2024 e programma di valutazione del rischio aziendale per l'anno 2025;
- 3) Rinnovo Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

- Dott. Antonio Coppola – Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Sig. Vincenzo Varriale in rappresentanza del Socio unico Automobile Club Napoli, come da allegata delega (*all. 1*);
- Dott. Ernesto Pollice - Revisore unico della Società

È, altresì, presente l'intero organo amministrativo nelle persone dei Signori:

- Dott. Giovandomenico Lepore – Vicepresidente;
- Avv. Paolo Stravino – Consigliere,

Presiede la riunione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Dott. Antonio Coppola, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. che nomina Segretario l'Avv. Mario Formicola.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è validamente costituita, essendo presente l'intero capitale sociale, il revisore unico nonché l'intero Consiglio di Amministrazione, dichiara aperta la seduta.

In via preliminare il Presidente ricorda che, a decorrere dall'esercizio 2021, in virtù delle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo del Socio unico Automobile Club Napoli in data 28 maggio 2020, l'ACN Global Service, soggetta ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente, è l'unica società a fornire a quest'ultimo attività strumentali, operando in regime di "in house providing". La Società, appositamente costituita per fornire tutte le attività ed il necessario supporto all'Automobile Club Napoli per la realizzazione dei propri fini istituzionali, opera quale società di scopo, in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dal Socio, nel rispetto delle regole di governance, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo le finalità istituzionali proprie dell'Ente. Al riguardo l'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, a seguito di apposita istanza presentata dall'Automobile Club Napoli, in data 9 maggio 2022, con determina protocollo n. 35059, ha iscritto l'Ente socio nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. autorizzando, di fatto ed in diritto, il regime dell' in house providing della Società nei confronti dell'Ente Socio.

Il Presidente ed il Vicepresidente relazionano poi all'Assemblea circa l'andamento dell'ACN Global Service nel corso dell'esercizio in questione, evidenziando che l'attività ha risentito degli avvenimenti che hanno e continuano ad influenzare negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Le attese per il commercio globale restano negative e ulteriormente aggravate dalla possibile escalation delle tensioni commerciali e geopolitiche. Il susseguirsi del conflitto russo – ucraino, iniziato la fine di febbraio 2022, l'escalation di instabilità in medio oriente caratterizzato dalla guerra

all'interno dei confini di Gaza hanno, infatti, contribuito ulteriormente a determinare un quadro economico generale caratterizzato da incertezza. L'economia italiana a fine 2024 appare fragile, con industria e export in calo. La fiducia di imprese e famiglie resta bassa, ancora condizionata dall'aumento dei prezzi al consumo e, in particolare, di quelli relativi alle materie prime ed all'energia, creando ancora una volta difficoltà gestionali da parte delle aziende. In tal contesto, la Società è riuscita ancora una volta a contenere tali effetti negativi chiudendo il proprio esercizio con un risultato positivo, fornendo alla propria controllante servizi con medesimi standard qualitativi.

Nel 2024 la Società ha, pertanto, continuato ad operare in house providing sulla base della convenzione, sottoscritta in data 26 ottobre 2023, con la controllante A.C. Napoli per il triennio 2024/2026 mediante la quale, in continuità con la convenzione del precedente triennio ed in coerenza con gli obiettivi strategici e funzionali dell'Ente Socio, sono stati ancora una volta affidati tutti i servizi e le attività strumentali proprie dell'Automobile Club Napoli, mantenendo invariato il relativo corrispettivo.

L'ACN Global Service, ricorda il Dott. Coppola, si colloca nell'ambito del settore del facility management occupandosi, principalmente, della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Automobile Club Napoli e fornendo allo stesso servizi amministrativi e di supporto alla Direzione dell'Ente, oltre a quelli di segreteria, assistenza, promozione nonché collaborazione con gli organi istituzionali dello stesso, servizi normativo-giuridici, gestione e sviluppo del sito internet. La Società ha continuato a rendere al Socio i servizi di carattere tecnico-ausiliario come, in particolare, la gestione del protocollo generale, della corrispondenza in entrata ed uscita, affrancatura e spedizione di tutte le lettere, pacchi e plichi presso l'ufficio postale, centralino telefonico, conduzione di veicoli, movimentazione, stoccaggio e razionalizzazione dell'archivio doni sociali, quantificazione e tenuta dell'arredo di ufficio e del materiale di consumo, gestione degli archivi, fornitura agli utenti di pubblicazioni, stampati e materiale illustrativo. Si sono, poi, resi i servizi di manutenzione ordinaria dei locali dell'A.C. Napoli, nonché della pulizia degli stessi tramite aziende opportunamente selezionate. Si è continuato a fornire anche i servizi di supporto alla logistica interna e di promozione dell'attività dell'Ente, la quantificazione e tenuta dell'arredo d'ufficio e del materiale di consumo necessario, il

servizio di portavalori presso l'Istituto di credito (bonifici e F24, ritiro assegni, contanti e ricevute dei versamenti), servizi esterni presso enti diversi (registrazione di atti presso l'Intendenza di Finanza, vidimazione di atti presso l'Inail, versamento bollettini postali, ecc.). È stato fornito, inoltre, il servizio di videosorveglianza dei locali dell'Ente nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali. La Società, ha poi gestito per conto e su direttive dell'Ente i servizi sport e turismo nonché l'Ufficio Soci, garantendo agli associati uno sportello riservato per il pagamento delle tasse automobilistiche ed ha continuato a svolgere i servizi di Assistenza e Riscossione Tasse Automobilistiche in virtù dell'autorizzazione ricevuta dalla Città Metropolitana di Napoli - giusta determinazione dirigenziale n. 4225 del 27/07/2017 - per l'espletamento delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui alla legge n. 264/91.

L'ACN Global Service, facendosi carico delle esigenze evidenziate dal proprio Socio unico circa l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge con il minor dispendio di mezzi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, ha continuato poi a rendere anche gli ulteriori servizi richiesti dall'Automobile Club Napoli in tema di prevenzione incidenti, prevenzione e protezione - redazione DUVRI e supporto agli adempimenti relativi alla sicurezza interferenziale nonché di sorveglianza sanitaria per conto e nell'interesse del Socio stesso (D.Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81), nonché il servizio di assistenza e controllo igienico-sanitario.

La Società, ha inoltre fornito all'Ente Socio l'intera gestione della contabilità e l'espletamento delle attività relative alla predisposizione dei bilanci ed alla fiscalità, avvalendosi esclusivamente di professionisti con cultura superiore, requisiti morali ineccepibili, professionalità, competenza e comprovata esperienza nel settore. Ha poi svolto la funzione di riscuotitore centrale e di cassiere economo dell'Ente assicurando, inoltre, l'espletamento del servizio di gestione amministrativo/contabile dell'ufficio personale dell'ACN, provvedendo a tutti gli adempimenti connessi alla gestione e compilazione dei CUD e dei modelli 770 inerenti ai componenti del Consiglio Direttivo e delle Commissioni Istituzionali dell'Ente, per i quale ha curato anche la contabilizzazione dei relativi gettoni di presenza. L'ACN Global Service ha effettuato, ancora, per conto e nell'interesse del Socio, i servizi di rassegna stampa, giornalistici ed editoriali, quelli di redazione ed edizione del

periodico “Mondoauto” di proprietà dell'Ente, il servizio di infomobilità radiofonico nonché il necessario supporto alla programmazione e realizzazione di tutte le attività in tema di educazione stradale, curando lo sviluppo e l’attuazione delle attività dell’Ente finalizzate alla promozione della mobilità responsabile, favorendo la definizione di accordi, intese e collaborazioni, anche formative e didattiche.

La Società ha, infine, continuato a rendere, in collaborazione con l'A.C. Napoli, attività promozionale concretatasi nella stipula di nuove convenzioni o nel rinnovo di quelle esistenti con grossi esercizi commerciali. La Società, si è proficuamente impegnata per l’acquisizione di pubblicità per il periodico Mondoauto trovando sponsorizzazioni in marchi come Euronics – Gruppo Tufano, BCC – Banca di Credito Cooperativo, Sara Assicurazioni, Gruppo Stellantis (ex Fiat Motor Village), etc..

Prende la parola il Dott. Lepore specificando che la Società, dispone di 13 dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato ed ha continuato ad effettuare nel 2024, nell’interesse dell’Ente Socio, servizi che sul piano tecnico e per le caratteristiche peculiari degli ambiti operativi cui si riferiscono, richiedono una forte specializzazione ed una profonda conoscenza del settore di riferimento, tale da rendere molti di essi infungibili e non reperibili sul mercato in regime di concorrenza. Il mantenimento in capo all'ACN Global Service delle predette attività continua a garantire la valorizzazione e la riservatezza del patrimonio specifico di conoscenze e competenze maturate dalla Società per conto e nell’interesse dell’Automobile Club Napoli nel corso degli anni. Il penetrante controllo analogo, esercitato dal direttore dell'A.C. Napoli sui servizi affidati, rappresenta un valore aggiunto per l’Ente Socio, che il ricorso al mercato non potrebbe in alcun modo assicurare, in quanto esporrebbe l’Ente stesso a perdere il controllo pieno su tali attività e disperderebbe le risorse tecniche, le professionalità ed il know how ad oggi acquisito.

Nel corso dell'esercizio appena conclusosi la Società, nonostante il già evidenziato quadro economico generale caratterizzato da incertezze e l'incremento imprevedibile dei costi gestionali, ha reso all'Automobile Club Napoli tutte le attività ed i servizi convenzionalmente previsti, in coerenza con gli obiettivi ed i piani di sviluppo indicati dall'Ente.

In particolare, nel corso del 2024 l'ACN Global Service, continuando ad operare in armonia con gli indirizzi operativi dell'Ente Socio e nel rispetto del budget di spesa dallo stesso stanziato, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, è riuscita ad ottenere un risparmio generalizzato del 10,96% su tutti i servizi espletati e, quindi, sul corrispettivo previsto in Convenzione per l'anno 2024 garantendo, in ogni caso, l'efficacia e la qualità delle prestazioni rese.

Inoltre, sempre nel corso del 2024, la Società, alla luce delle attività svolte, delle autorizzazioni possedute e delle specifiche competenze e professionalità maturate negli anni, nell'ambito di un progetto promosso da ACI Informatica S.p.A., società in house providing dell'Automobile Club d'Italia, per l'analisi approfondita riguardante i veicoli esteri circolanti in Italia e registrati al Registro Veicoli Esteri (REVE), è stata invitata a presentare, quale operatore economico, la propria offerta nell'ambito dell'apposita procedura di gara indetta ai sensi dell'art. 50, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, aggiudicandosi il relativo servizio per un importo complessivo di euro 114.750 con contratto sottoscritto il 18 settembre 2024.

L'**Assemblea** *prende atto* di quanto riferito dal Presidente e dal Vicepresidente e, complimentandosi con gli stessi per il lavoro effettuato, ne **ratifica** appieno l'operato.

Passando al primo capo posto all'ordine del giorno il Dott. Coppola, così come indicato dal consulente contabile della Società Dott. Achille Coppola, non legato da vincoli di parentela con il Presidente, dichiara che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tiene conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Il bilancio è, inoltre, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio. La citata nota integrativa presenta, inoltre, le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il Dott. Coppola, comunica che il bilancio consuntivo 2024 presenta un utile, prima delle imposte, di € 40.036. Il patrimonio netto dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. passa da Euro 95.840 ad Euro 98.049. Il capitale sociale di costituzione, pari a Euro 90.000, non ha subito modifiche. La voce riserva legale, pari ad Euro 5.840, si è incrementata a seguito dell'utilizzo dell'utile del precedente esercizio.

Successivamente, il Segretario illustra lo schema di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, allegato al presente verbale, formandone parte integrale, regolarmente approvato del Consiglio di Amministrazione della Società in data 01 aprile 2025 e sottoposto dallo stesso all'approvazione dell'odierna Assemblea dei Soci (*all. 2*).

Prende la parola il Revisore Unico della Società che legge all'Assemblea la Relazione di propria competenza, allegata al presente verbale costituendone parte integrale (*all. 3*).

In particolare, il Dott. Pollice informa l'Assemblea che, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, sono state svolte le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. nonché quelle di cui all'art. 2409-bis del medesimo codice. La Società non avendo superato i limiti dell'art. 2435 bis del Codice Civile ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione avendo assolto in nota integrativa l'informativa essenziale della relazione sulla gestione. La revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), è stata effettuata in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo e non ha rilevato alcun elemento tale da richiederne la segnalazione.

Il bilancio d'esercizio 2024, continua il Dott. Pollice, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa al 31 dicembre 2024, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Alla luce delle suddette considerazioni e delle risultanze dell'attività svolta, il Revisore Unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come deliberato dagli amministratori della Società in data 01 aprile

2025, concordando con la relativa proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come indicata in nota integrativa.

Dopo ampia discussione, dove intervengono tutti i presenti, l'**Assemblea approva** il bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) chiuso il 31 dicembre 2024 in uno alla Relazione del Revisore unico; l'**Assemblea delibera**, *inoltre*, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, di utilizzare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 2.209, destinandolo per il 5% a Riserva Legale e per la restante parte di rinviare a nuovo l'utile. L'Assemblea, infine, si complimenta con l'intero organo amministrativo e con il revisore unico per il prezioso impegno profuso a favore della Società.

Passando al secondo capo all'ordine del giorno, il Presidente ricorda all'Assemblea che, il Consiglio Direttivo dell'Ente Socio, in data 29 ottobre 2019, ha adottato il Regolamento di Governance delle proprie Società partecipate, incluse quelle cosiddette "*in house*", nel quale sono stati definiti i principi generali di governo societario ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016. Tale regolamento, è stato predisposto tenendo conto delle previsioni contenute nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in legge 21 settembre 2018 n. 108, che dispone che l'ACI e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art.2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Alla luce di quanto sopra, la Società, in quanto controllata dall'A.C. Napoli, Ente pubblico non economico, è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul Governo Societario, la quale deve contenere uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale, le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi nonché l'indicazione degli

eventuali ed ulteriori strumenti integrativi di governo societario adottati, ivi compreso il controllo analogo di cui alla suindicata Relazione sul Governo Societario.

Le suddette relazioni, continua il Dott. Coppola, rappresentano per l'Ente socio uno strumento utile che offre una panoramica sull'andamento della società partecipata, consentendo di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Automobile Club Napoli, in forza dei poteri di direttiva e di influenza dallo stesso esercitati e di presidiare, pertanto, ad eventuali squilibri economici, finanziari e patrimoniali della Società.

Alla luce delle suesposte considerazioni, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso 01 aprile 2025 ha, pertanto, adottato la Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance dall'Automobile Club Napoli, la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2024 nonché il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'annualità 2025. Nella redazione dei suddetti documenti, che ai sensi del richiamato Regolamento di Governance vengono oggi sottoposti all'Assemblea, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze hanno indotto a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, eccezion fatta per fenomeni di carattere imprevisto, eccezionale e non programmabile.

Si evidenzia, inoltre, continua il Presidente, che l'ACN Global Service svolge la sua attività esclusivamente sulla base della Convenzione stipulata con l'Ente socio, la cui valutazione in termini di congruità economica e finanziaria consente alla Società stessa di erogare servizi conservando una strutturale gestione in equilibrio.

La Società ha recepito le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 e, pur non essendo soggetta alla normativa "Madia", ha scelto di sviluppare, partendo dalla analisi consuntiva degli ultimi cinque anni, un modello sistematico di indicatori, basato su indici e flussi di cassa, che è in grado di segnalare situazioni di crisi iniziali a presidio del relativo rischio. Detto modello potrà essere aggiornato e/o implementato in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa e rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo.

L'**Assemblea**, *prende atto* di quanto esplicitato dal Presidente e **ratifica** appieno l'operato del Consiglio di Amministrazione. L'**Assemblea**, pertanto, **recepisce ed approva** i contenuti della Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance dall'Automobile Club Napoli, della Relazione sul Monitoraggio e Verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2024 nonché del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'annualità 2025, tutti allegati al presente verbale formandone parte integrante (*all. 4*). L'Assemblea, infine, si complimenta con l'intero organo amministrativo per il prezioso impegno profuso e l'ottimo lavoro effettuato nella redazione dei suddetti documenti.

Passando al terzo capo posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che, con l'approvazione, in data odierna, del bilancio d'esercizio 2024, giungeranno a scadenza le attuali nomine del Consiglio di Amministrazione della Società.

Al riguardo, il Dott. Coppola ricorda che, le norme regolamentari sulla governance delle società partecipate del Socio unico Automobile Club Napoli, prevedono che i componenti degli organi amministrativi delle società controllate vengano individuati dal Consiglio Direttivo dell'Ente, così come pure l'indicazione dei relativi compensi.

Alla luce di quanto sopra, l'Ente Socio, in data 7 aprile 2025, ha assunto la decisione di riconfermare quali componenti dell'Organo Amministrativo dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l., società in house providing interamente posseduta dall'A.C. Napoli, gli attuali amministratori con il riconoscimento dei medesimi emolumenti ad oggi previsti.

L'**Assemblea**, nel prendere atto delle suindicate circostanze e nel recepire quanto deciso dal Socio unico in data 07 aprile 2025, **delibera** di confermare, ai sensi dell'art. 18 del vigente Statuto societario, con decorrenza dal 15 aprile 2025 e per la durata di quattro esercizi consecutivi e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2028, i medesimi componenti del Consiglio di Amministrazione uscente nominando:

il Dott. Coppola Antonio, nato a Napoli il 15 luglio 1944, residente e domiciliato in Napoli alla via Cintia n.42, Parco San Paolo, codice fiscale CPP NTN 44L15 F839M, quale Presidente;

- il Dott. Lepore Giovandomenico, nato a Napoli il 14 dicembre 1936, residente e domiciliato in Napoli alla via Filippo Palizzi n. 113, codice fiscale LPR GND 36T14 F839L, quale Vice Presidente;

- l'avv. Stravino Paolo, nato a Napoli il dì 11 marzo 1965, residente e domiciliato in Napoli alla via Tasso n. 69, codice fiscale STR PLA 65C11 F839C, quale Consigliere.

L'**Assemblea**, inoltre, sempre alla luce di quanto stabilito dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Napoli in data 07 aprile 2025 **delibera** i seguenti compensi lordi di € 60.000,00 per il Presidente e di € 10.000,00 rispettivamente per il Vicepresidente e per il Consigliere, così come previsti dall'ACI per le società in house providing di seconda fascia. L'**Assemblea**, infine, nel ribadire quanto già deliberato nella seduta del 18 dicembre 2020, **conferma** di autorizzare il Consiglio di Amministrazione oggi nominato a conferire il potere di deleghe per la gestione della società al Presidente ai sensi dell'art.18 del vigente Statuto societario.

I membri del Consiglio di Amministrazione oggi riconfermati e tutti presenti, nel recepire appieno il deliberato assembleare, ringraziano l'Assemblea per l'ennesima espressione di stima e fiducia loro rivolta ed accettano gli incarichi ricevuti.

Nel riprendere la parola e passare al **quarto capo** all'ordine del giorno, il Presidente informa poi l'Assemblea che, il Consiglio di Amministrazione, sempre nella seduta dello scorso 1° aprile 2025 ha adottato all'unanimità il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. per il triennio 2025–2027 redatto dall'Avv. Cristiano Napoli nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, nominato dal Consiglio stesso in data 24 marzo 2022.

Il suindicato Piano, continua il Dott. Coppola, ha valenza triennale ed è oggetto di aggiornamento da effettuarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, nel rispetto delle

previsioni dettate dall'articolo 1, comma 8 della legge n. 190/2012. La predisposizione del documento è avvenuta con il coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa societaria, che ha consentito una conoscenza approfondita delle attività svolte, dei processi decisionali dell'amministrazione e dei relativi profili di rischio interessati. Il processo di adozione ha visto, inoltre, anche la partecipazione del RPCT dell'Ente controllante Automobile Club Napoli, la cui sinergia consente di armonizzare le strategie di anticorruzione e di integrità nella gestione del rischio individuate dalla Società con quelle dell'Ente stesso.

L'Assemblea, *prende atto* di quanto esplicitato dal Presidente e **ratifica** appieno l'operato del Consiglio di Amministrazione.

Interviene ancora il Dott. Coppola il quale informa l'Assemblea che, con proprio atto Prot. N. 195/GS del 21 maggio 2024, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° aprile 2025, sono state attribuite al Dott. Ernesto Pollice, nella sua qualità di Organo di Controllo della Società, anche le attività di verifica annuale circa l'assolvimento degli obblighi di trasparenza. Infatti, la Società, rientrando nel novero degli "enti privati in controllo pubblico", così come confermato anche dal Presidente dell'ANAC con atto Fasc. UVIF 453/2024 del 06/05/2024, non disponendo di un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) né di altro soggetto con funzioni analoghe in quanto non soggetta all'ambito di applicazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, ha potuto conferire, senza la previsione di alcun compenso, all'organo di controllo esistente le verifiche e le attestazioni circa il rispetto dei citati obblighi di trasparenza, in conformità a quanto previsto dalle delibere ANAC degli scorsi anni e, da ultimo, dalla Delibera n. 213 del 23 aprile 2024.

L'Assemblea, *prende atto* di quanto ulteriormente esplicitato dal Presidente e **ratifica** appieno l'operato del Consiglio di Amministrazione.

Non essendo altri argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 12:55 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Mario Formicola)

Il Presidente
(Antonio Coppola)

**POSTA CERTIFICATA: Convocazione Assemblea dei Soci dell'Automobile Club
Napoli Global Service S.r.l. del 14 aprile 2025**



ACI Informativa
Innovativi per tradizione

Da [Per conto di: acnglobalservice@arubapec.it](mailto:acnglobalservice@arubapec.it) <posta-certificata@pec.aruba.it>
A Automobile Club Napoli <automobileclubnapoli@pec.aci.it>
Rispondi a <acnglobalservice@arubapec.it>
Data 2025-04-04 14:24
Priorità Molto alta

datascert.xml (~926 B) postacert.eml (~475 KB) A.C. Napoli - Convocazione Assemblea 14 APR 2025.pdf (~352 KB) smime.p7s (~8 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/04/2025 alle ore 14:24:06 (+0200) il messaggio

"Convocazione Assemblea dei Soci dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. del 14 aprile 2025" è stato inviato da "acnglobalservice@arubapec.it"

Indirizzato a:

automobileclubnapoli@pec.aci.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec21051.20250404142406.145751.842.2.53@pec.aruba.it

Oggetto Convocazione Assemblea dei Soci dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. del 14 aprile 2025

Da acnglobalservice@arubapec.it

A Automobile Club Napoli <automobileclubnapoli@pec.aci.it>

Data 2025-04-04 14:24

In riferimento alla causale in oggetto con la presente ci pregiamo trasmettere, in allegato, la relativa nota di convocazione prot. n. 127/GS del 4 aprile c.a..

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

A.C.N. Global Service S.r.l.

Ufficio Amministrativo

Mario Formicola

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI
Prot. Gen. le nr. 451 Data 8/4/25
Ufficio Sig. Formicola
Prot. n. ro. Data
Risposta n. ro. Data

Pres
del
C.F.

delego il Sig.
Euro Varrone
8-4-25

Prot. n. 127/GS

Napoli li, 04 aprile 2025

-->

Spett.le Socio
Automobile Club Napoli
Piazzale Tecchio n. 49/d
80125 - NAPOLI
PEC: automobileclubnapoli@pec

Preg.mo Revisore Unico
Dott. Ernesto Pollice
II Traversa Via G. Galilei n. 8
80022 - ARZANO (NA)
PEC: ernesto.pollice@odcecnapoli.it

e p.c.

Ill.mo Vicepresidente C.d.A.
Dott. Giovandomenico Lepore
Via F. Palizzi, 113
80127 - NAPOLI
e-mail: giovandomenico.1@gmail.com

Ill.mo Consigliere C.d.A.
Avv. Paolo Stravino
Via Tasso, 69
80121 - NAPOLI
e-mail: avvpaolostravino@libero.it

Oggetto: Convocazione Assemblea dei Soci.

La S.V. è invitata a partecipare all'Assemblea dei Soci della società Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. che si terrà il **giorno 14 aprile 2025**, alle **ore 12:00**, presso la sede sociale sita in Napoli al Piazzale V. Tecchio n. 49/d, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni del Presidente e del Revisore unico - Approvazione bilancio al 31 dicembre 2024;
- 2) Relazione sul governo societario al 31 dicembre 2024 e programma di valutazione del rischio aziendale per l'anno 2025;
- 3) Rinnovo Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente
f.to Antonio Coppola

ACN - GLOBAL SERVICE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	80100 NAPOLI (NA) PIAZZALE TECCHIO N. 49/D
Codice Fiscale	07932050631
Numero Rea	NA
P.I.	07932050631
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	AMMINISTRAZIONE DI CONDOMINI E GESTIONE DI BENI IMMOBILI PER CONTO TERZI (683200)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	184	322
Totale immobilizzazioni (B)	184	322
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.886	538.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	103	103
Totale crediti	557.989	538.801
IV - Disponibilità liquide	295.153	274.174
Totale attivo circolante (C)	853.142	812.975
D) Ratei e risconti	2.540	2.561
Totale attivo	855.866	815.858
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	5.840	5.239
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.209	601
Totale patrimonio netto	98.049	95.840
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	618.478	583.164
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.339	136.854
Totale debiti	139.339	136.854
Totale passivo	855.866	815.858

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	876.000	855.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.609	19.864
Totale altri ricavi e proventi	19.609	19.864
Totale valore della produzione	895.609	874.864
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.611	6.462
7) per servizi	289.972	267.689
8) per godimento di beni di terzi	18.922	20.023
9) per il personale		
a) salari e stipendi	359.658	358.434
b) oneri sociali	76.937	76.547
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.614	34.609
c) trattamento di fine rapporto	37.614	34.609
Totale costi per il personale	474.209	469.590
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	137	4.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	137	4.068
Totale ammortamenti e svalutazioni	137	4.068
14) oneri diversi di gestione	65.351	69.224
Totale costi della produzione	855.202	837.056
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.407	37.808
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	22
Totale proventi diversi dai precedenti	28	22
Totale altri proventi finanziari	28	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	399	385
Totale interessi e altri oneri finanziari	399	385
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(371)	(363)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.036	37.445
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.827	36.844
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.827	36.844
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.209	601

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.209	601
Imposte sul reddito	37.827	36.844
Interessi passivi/(attivi)	371	363
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	40.407	37.808
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	37.614	34.609
Ammortamenti delle immobilizzazioni	137	4.068
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	37.752	38.678
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	78.159	76.486
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(47.766)	2.476
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.933	(8.978)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21	359
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	23.838	17.469
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.974)	11.326
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	67.185	87.812
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(371)	(363)
(Imposte sul reddito pagate)	(43.536)	(21.421)
(Utilizzo dei fondi)	(2.300)	(1.819)
Totale altre rettifiche	(46.207)	(23.603)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20.978	64.209
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.977	64.210
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	272.180	203.967
Danaro e valori in cassa	1.994	6.000
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	274.174	209.967
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	290.459	272.180
Danaro e valori in cassa	4.694	1.994
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	295.153	274.174

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.209.

ACN Global Service, in funzione delle attività di razionalizzazione e riorganizzazione delle società partecipate dal socio unico AC Napoli è l'unica società a fornire, dal 01 gennaio 2021, attività strumentali alla controllante A.C.Napoli. Tale razionalizzazione ha permesso la realizzazione dell'obiettivo strategico di efficientare e migliorare i servizi offerti mediante una costante sinergia ed una maggiore produttività, determinando una capacità economico finanziaria più elevata che sarà tutta riutilizzata a beneficio dell'Ente controllante e degli utenti.

Convenzione 2024-2026

La Società ha sottoscritto, in data 26 ottobre 2023, con la controllante Automobile Club Napoli una nuova Convenzione per il triennio 2024/2026 mediante la quale, in continuità con la Convenzione del precedente triennio ed in coerenza con gli obiettivi strategici e funzionali dell'Ente Socio, viene assicurata la continuità e la qualità di tutte le attività strumentali da rendere, confermando il corrispettivo complessivo annuo di euro 855.000.

I servizi previsti dalla Convenzione sono suddivisi in:

a servizi di segreteria, assistenza e promozione – urp e supporto, collaborazione con gli organi istituzionali dell'ente - servizi tecnico-auxiliari;

b gestione ufficio soci - riscossione tasse soci e ufficio sport/turismo;

c contabilità, economato – cassa, ufficio personale, assistenza legale e contrattualistica;

d tasse automobilistiche ed assistenza automobilistica;

e servizi giornalistici ed editoriali, redazione ed edizione del periodico mondoauto per tutti i soci dell'ente, servizio di infomobilità radiofonico gr1 rai campania ondaverde viaggiare informati - redazione della rassegna stampa – sicurezza stradale

f servizi manutentivi, pulizia locali, facchinaggio, servizio di prevenzione e protezione, redazione d.v.r./d.u.v.r.i. e sicurezza interferenziale (d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), servizio di assistenza e controllo igienico-sanitario.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo, il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione	895.609	874.864	875.865
margine operativo lordo	20.935	22.012	15.638
Risultato prima delle imposte	40.036	37.445	32.076

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	876.000	855.000	21.000
Costi esterni	380.856	363.398	17.458
Valore Aggiunto	495.144	491.602	3.542
Costo del lavoro	474.209	469.590	4.619
Margine Operativo Lordo	20.935	22.012	(1.077)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	137	4.068	(3.931)
Risultato Operativo	20.798	17.944	2.854
Proventi non caratteristici	19.609	19.864	(255)

Proventi e oneri finanziari	(371)	(363)	(8)
Risultato Ordinario	40.036	37.445	2.591
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	40.036	37.445	2.591
Imposte sul reddito	37.827	36.844	983
Risultato netto	2.209	601	1.608

Attività svolte

La Società è attiva nell'ambito del settore del facility management, occupandosi della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare della controllante Automobile Club Napoli e fornendo alla stessa controllante anche servizi amministrativi e di supporto alla Direzione dell'Ente oltre a quelli di assistenza e promozione dell'attività, servizi di assistenza normativo giuridica, gestione e sviluppo del sito internet, servizi giornalistici ed editoriali dal 2021.

La società, di natura strumentale per la realizzazione degli scopi sociali dell'Automobile Club Napoli, ha continuato ad operare in house providing sulla base della richiamata convenzione, per gli anni dal 2024 al 2026, con il proprio unico socio, l'A.C. Napoli, che esercita nei suoi confronti il cosiddetto “controllo analogo”.

La società ha svolto, nel 2024, i servizi di carattere tecnico-ausiliario, come la gestione del protocollo generale, del protocollo degli uffici Presidenza, Direzione e Segreteria, della corrispondenza in entrata ed uscita, affrancatura e spedizione di tutte le lettere, pacchi e plichi presso l'ufficio postale, centralino telefonico, conduzione di veicoli, movimentazione, stoccaggio e razionalizzazione dell'archivio doni sociali, quantificazione e tenuta dell'arredo di ufficio e del materiale di consumo, gestione degli archivi, fornitura al pubblico di informazioni, pubblicazioni, stampati e materiale illustrativo, l'immagazzinaggio e consegna materiale cartografico e cancelleria agli uffici dell'Ente, con la tenuta di apposito registro di carico e scarico, il servizio di Portavalori presso l'Istituto Cassiere (Bonifici e F24, ritiro assegni, contanti e ricevute dei versamenti), Servizi esterni presso enti diversi (registrazione di atti presso l'Intendenza di Finanza, vidimazione di atti presso l'Inail, versamento bollettini postali, ecc.).

Si sono, altresì, resi i servizi di manutenzione ordinaria dei locali dell'AC Napoli, nonché quelli di pulizia dell'immobile di proprietà dell'Ente tramite società opportunamente selezionate che hanno espletato i servizi suddetti; la società fornisce anche servizi di facchinaggio su apposita richiesta della controllante AC Napoli.

Sono stati forniti, inoltre, alla controllante AC Napoli servizi di logistica interna, di videosorveglianza dei locali dell'Ente, i servizi sport e turismo e la gestione dell'ufficio Soci dell'Automobile Club Napoli, garantendo agli associati uno sportello riservato per il pagamento delle tasse di possesso.

La Società, per il 2024, ha assicurato la raccolta, la redazione e la pubblicazione di notizie e commenti riguardanti la mobilità e tutte le attività e i servizi dell'Automobile Club Napoli (Campagna Sociale- Lavori del Consiglio Direttivo - Commissioni istituzionali ecc.) secondo le direttive e con le modalità stabilite dall'Ente.

La Società ha provveduto altresì alla stesura e alla pubblicazione su vari giornali nazionali e locali, e sul sito Internet dell'Ente, di rubriche che forniscono informazioni sulla viabilità e sulle varie problematiche della mobilità in genere.

La Società ha raccolto altresì tutte le informazioni e notizie sulle condizioni atmosferiche e di traffico relative alla viabilità regionale, provinciale, comunale ed autostradale, per la formulazione di comunicati da diramare ogni giorno attraverso la RAI Radiotelevisione Italiana nell'apposito bollettino regionale trasmesso dal GR1 Campania con indicazione di valide ipotesi alternative circa gli eventuali itinerari bloccati da ingorghi, da lavori o da condizioni avverse, unitamente al suggerimento di notizie meteorologiche e consigli utili. In questo servizio, “Ondaverde Viaggiare informati”, vanno, altresì comunicati e ricordati all'automobilista gli adempimenti (e le leggi) di varia natura che lo riguardano (pagamento della tassa di possesso, scadenza patente con relativo bollo, assicurazioni, etc.), analoghe informazioni vengono diffuse attraverso il sito internet dell'Ente.

La Società edita, per conto dell'A.C. Napoli il periodico “Mondoauto” provvedendo alla realizzazione dei testi e dei servizi per la pubblicazione di due numeri annuali cartacei di 48 pagine + 4 pagine di copertina, con una tiratura di 20.000 copie ciascuno, e di numeri on line, con una tiratura di 1000 copie ad uscita. Il citato Periodico mira ad informare i Soci su tutti i benefici e le opportunità che la Tessera ACI offre loro, oltre che a tracciare un quadro generale sulla vita, le iniziative dell'Ente e i problemi della mobilità locale.

La società ha continuato ad espletare le attività di Assistenza e Riscossione Tasse Automobilistiche, i servizi in tema di prevenzione incidenti e quelli di prevenzione e protezione, di redazione DUVRI e supporto agli adempimenti relativi alla sicurezza interferenziale nonché di sorveglianza sanitaria, di cui al D.Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81.

La ACN Global Service nel corso dell'esercizio 2024, continuando ad operare, in coerenza con gli indirizzi operativi dell'Ente Socio e nel rispetto del budget di spesa dallo stesso stanziato, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, è riuscita ad ottenere un risparmio generalizzato, su tutti i servizi espletati, del 10,96% sul corrispettivo previsto in Convenzione per l'anno 2024 garantendo, in ogni caso, l'efficacia e la qualità delle prestazioni rese.

Sempre nel corso del 2024 la ACN Global Service, alla luce delle attività svolte, delle autorizzazioni possedute e delle specifiche competenze e professionalità maturate negli anni, nell'ambito di un progetto promosso da ACI Informatica S. p.A., società in house providing dell'Automobile Club d'Italia, per l'analisi approfondita riguardante i veicoli esteri circolanti in Italia e registrati al Registro Veicoli Esteri (REVE), è stata invitata a presentare, quale operatore economico, la propria offerta nell'ambito dell'apposita procedura indetta ai sensi dell'art. 50, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, aggiudicandosi il relativo servizio per l'importo complessivo di euro 114.750 con contratto sottoscritto il 18 settembre 2024.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno si sono manifestate, anche in virtù della continuazione del conflitto russo – ucraino e della situazione israelo-palestinese, grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del livello dei prezzi in Italia e in tutti i paesi europei.

Tali situazioni hanno determinato incrementi di costi gestionali imprevedibili legati all'approvvigionamento di alcune materie prime quali in particolare carburanti e carta per l'edizione del periodico Mondoauto e incremento del costo legato alla forza lavoro a seguito della l'incidenza dell'inflazione sulla rivalutazione del tfr.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di “Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati”.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato al fine di evidenziarne la residua possibilità di utilizzo. In particolare: il costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali relativo agli oneri pluriennali è stato totalmente ammortizzato.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine d'Ufficio ed elettroniche	20%
Mobili e Arredi	15%
Impianti	15%
Autovetture	25%
Beni inf. 516 euro	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono eventualmente evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui

flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono valutati al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I debiti iscritti in Bilancio, sorti negli ultimi mesi del 2024 sono stati tutti saldati entro i primi mesi del 2025, non rendendo applicabile alcun processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297 che ne prevede la rivalutazione obbligatoria in parte in misura fissa e in parte in misura variabile, in funzione dell'inflazione) e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Il fondo viene ogni anno adeguato sulla base di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte, anche a titolo di pagamento, ai fondi pensione di previdenza complementare.

Tra le anticipazioni corrisposte figura l'imposta sostitutiva (11%) sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto versata dal sostituto d'imposta ex art. 11, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 47/2000.

Dall'internalizzazione dei dipendenti della consorella Aciservice srl in liquidazione è stato trasferito, da gennaio 2021, alla società anche il tfr pregresso maturato dagli stessi al 31 dicembre 2020.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote/dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza, al netto degli abbuoni e premi e delle imposte direttamente connesse con le prestazioni di servizi effettuate.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

A tal fine sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.

Non sono state trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

- a) cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;
- b) prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della società (es, concorsi con premi in beni non oggetto dell'attività della società);
- c) prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

La società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel prosieguo della Nota integrativa saranno fornite le informazioni del caso in merito a:

- a) la metodologia utilizzata per la determinazione del prezzo complessivo del contratto in presenza di corrispettivi variabili;
- b) il metodo utilizzato per l'allocazione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione;
- c) la metodologia utilizzata per determinare lo stato di avanzamento in caso di prestazioni di servizi.

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza, al netto degli abbuoni e premi e delle imposte direttamente connesse con le prestazioni di servizi effettuate.

Nel caso della società le prestazioni di servizi rese, sulla base della Convenzione con la controllante ACNapoli, o quelle relative alla gara per l REVE sono state effettuate e realizzate nel corso del presente esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.116	1.488	23.256	59.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.116	1.488	23.256	59.860
Valore di fine esercizio				
Costo	35.116	1.488	23.256	59.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.116	1.488	23.256	59.860

Le immobilizzazioni immateriali sono state interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
184	322	(138)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.443	42.703	49.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.429	42.396	48.825
Valore di bilancio	14	307	322
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	-	1
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1)	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	14	123	137
Totale variazioni	(14)	(123)	(138)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.444	42.703	49.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.444	42.519	48.963
Valore di bilancio	-	184	184

La voce Altri beni, per € 184, ricomprende costi inerenti all'acquisto di un computer; sono stati interamente ammortizzati, invece, i costi relativi a mobili ed arredi, computer, monitor e fotocopiatrice ed all'acquisto di una autovettura aziendale.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
557.989	538.801	19.188

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	47.766	47.766	47.766	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	199.765	-	199.765	199.765	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	224.089	(12.232)	211.857	211.857	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	114.223	(16.730)	97.493	97.493	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	724	384	1.108	1.005	103
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	538.801	19.188	557.989	557.886	103

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto si tratta di crediti incassabili entro esercizio successivo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

La voce si riferisce al credito, per € 45.900, verso Aci Informatica S.p.A. per il saldo della prestazione resa per la redazione dell'analisi approfondita riguardante i veicoli esteri circolanti in Italia e registrati al Registro Veicoli Esteri (REVE) e, per la restante parte, per i crediti relativi alla acquisizione di spazi pubblicitari sul periodico Mondoauto.

Credito verso collegate

La voce si riferisce esclusivamente al credito (€ 199.765) verso la Aciservice srl in liquidazione, relativo al trasferimento del tfr dei sette dipendenti della stessa Aciservice srl passati dal 01 gennaio 2021 alla ACN Global Service a seguito del processo di razionalizzazione delle società partecipate deliberato dal Consiglio direttivo dell'AC Napoli il 28 maggio 2020.

Credito verso controllanti

La voce riguarda esclusivamente il credito per fatture da emettere (€ 202.251) ed i crediti (€ 9.606) nei confronti della controllante AC Napoli sulla base della Convenzione stipulata per il triennio 2024/2026.

Crediti tributari

La voce è relativa soprattutto al credito Irap per € 814 al netto degli acconti versati e dell'Irap dell'esercizio pari ad € 9.141 ed al credito Iva per € 95.979.

Crediti verso altri entro 12 mesi

La voce è relativa principalmente al credito per il recupero dell'Iva in split versata sulle fatture della Vodafone.

Crediti verso altri oltre 12 mesi

La voce è relativa a depositi cauzionali versati dalla società.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del c.c., n. 6 si precisa che non sono presenti in bilancio crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

In ossequio all'art. 2427 C.C. comma 1 n. 6, si evidenzia che i crediti sociali sono vantati esclusivamente nei confronti di debitori italiani.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	47.766	47.766
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	199.765	199.765
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	211.857	211.857
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	97.493	97.493
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.108	1.108
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	557.989	557.989

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
295.153	274.174	20.979

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	272.180	18.279	290.459
Denaro e altri valori in cassa	1.994	2.700	4.694
Totale disponibilità liquide	274.174	20.979	295.153

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare per € 290.335 il saldo del cc bancario intrattenuto con la BPB; per € 124 l'importo della carta prepagata, per € 4.694 saldo cassa e cassa economale.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.540	2.561	(21)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è relativa esclusivamente a risconti attivi, inerenti principalmente ai costi relativi alle autovetture in dotazione della società ed ai canoni anticipati del noleggio di autovetture aziendali, il cui contratto proseguirà nel 2025.

Non sussistono al 31/12/2024 Ratei e Risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.561	(21)	2.540
Totale ratei e risconti attivi	2.561	(21)	2.540

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
98.049	95.840	2.209

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	90.000	-	-		90.000
Riserva legale	5.239	601	-		5.840
Utile (perdita) dell'esercizio	601	-	601	2.209	2.209
Totale patrimonio netto	95.840	601	601	2.209	98.049

Il capitale sociale di costituzione, pari a euro 90.000, non ha subito modifiche.
La voce riserva legale è pari ad € 5.840, si è incrementata a seguito della ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente, utilizzato interamente ad integrazione della riserva legale.
L'utile dell'esercizio è pari ad euro € 2.209.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	90.000	B	-	-
Riserva legale	5.840	A,B	5.840	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-	16.736
Totale	95.840		5.840	16.736
Quota non distribuibile			5.840	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	90.000	4.552	(1)	687	95.238
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Altre variazioni					
incrementi		687			687
decrementi				687	687
Risultato dell'esercizio precedente				601	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	90.000	5.239		601	95.840
Altre variazioni					
incrementi		601			601
decrementi				601	601
Risultato dell'esercizio corrente				2.209	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	90.000	5.840		2.209	98.049

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
618.478	583.164	35.314

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	583.164
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.614
Utilizzo nell'esercizio	2.300
Totale variazioni	35.314
Valore di fine esercizio	618.478

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento è relativo, per € 37.614, all'accantonamento del periodo e il decremento, per € 2.300, è relativo al debito verso Erario per rivalutazione del TFR degli anni precedenti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
139.339	136.854	2.485

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	63.112	12.933	76.045	76.045

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso controllanti	3.337	(3.337)	-	-
Debiti tributari	25.516	(9.615)	15.901	15.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.610	513	20.123	20.123
Altri debiti	25.280	1.990	27.270	27.270
Totale debiti	136.854	2.485	139.339	139.339

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

La voce debiti v/fornitori, iscritta al netto degli sconti commerciali, comprende esclusivamente debiti per la fornitura di beni e servizi. Le fatture da ricevere sono pari ad € 55.075.

Nella voce debiti tributari sono ricompresi principalmente il debito per Ires di periodo pari ad € 652, al netto delle eccedenze dello scorso esercizio e degli acconti versati per un importo complessivo di € 28.027 e delle ritenute su cc € 7, il debito irpef per i collaboratori e per i dipendenti (€ 10.672), per i lavoratori autonomi (€ 1.663), per la rivalutazione tfr (€ 663) ed il debito (€ 1.932) per il riversamento all'Erario dell'Iva in split sulle fatture dell'ultimo mese del presente esercizio.

La voce debiti v/istituti prev.li e ass.li riguarda esclusivamente il debito verso l'INPS, maturato nel mese di dicembre, relativo ai dipendenti (€ 14.112) e ai collaboratori (€ 6.000) ed al debito Inail per € 11.

La voce altri debiti riguarda principalmente il debito per € 21.481 relativo alle retribuzioni del personale dipendente del mese di dicembre, il debito per € 3.235 relativo al compenso per collaboratori.

Non vi sono debiti che hanno una durata superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	76.045	76.045
Debiti tributari	15.901	15.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.123	20.123
Altri debiti	27.270	27.270
Debiti	139.339	139.339

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	76.045	76.045
Debiti tributari	15.901	15.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.123	20.123
Altri debiti	27.270	27.270
Totale debiti	139.339	139.339

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente; Nel presente esercizio ha influito sulla gestione economica della società l'incremento dell'inflazione per l'aumento di costi di materie prime quali carburante e carta.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
895.609	874.864	20.745

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	876.000	855.000	21.000
Altri ricavi e proventi	19.609	19.864	(255)
Totale	895.609	874.864	20.745

1 – Ricavi

I ricavi sono rappresentati da prestazioni di servizi resi alla controllante Automobile Club Napoli sulla base della Convenzione stipulata per il triennio 2024/2026, relativa alla fornitura di servizi tecnici di supporto all'attività amministrativa, pubbliche relazioni, organizzazione eventi ed alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare della stessa controllante, servizi di assistenza e promozione, gestione ufficio soci, sport e turismo, assistenza normativo /giuridica, servizi editoriali e giornalistici. La società svolge anche attività di assistenza e riscossione Tasse automobilistiche, in virtù dell'autorizzazione ricevuta dalla Città Metropolitana di Napoli – per l'espletamento delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui alla legge n. 264/91.

La riorganizzazione dell'attività della ACN Global ha garantito una maggiore efficienza ed efficacia delle prestazioni rese alla controllante e benefici maggiori per la controllante in considerazione della riduzione del 10,96% dei corrispettivi.

I ricavi sono, inoltre, rappresentati anche da prestazioni di servizi rese ad ACI Informatica S.p.A. a seguito dell'aggiudicazione del contratto per l'analisi approfondita riguardante i veicoli esteri circolanti in Italia e registrati al Registro Veicoli Esteri (REVE),

5- Altri ricavi e proventi

La voce è relativa al rimborso delle spese, € 6.103, per l'utilizzo promiscuo dell'auto da parte del consigliere del CDA della società; il rimborso è effettuato mediante decurtazione delle somme relative dal cedolino paga dello stesso. La voce ricomprende, inoltre, per € 6.100 ricavi per la raccolta pubblicitaria relativa al periodico Mondoauto, per € 6.819 il rimborso delle spese sostenute per la spedizione postale del periodico Mondoauto ed € 586 relative a sopravvenienze Attive per minori imposte esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	761.250
Altre	114.750
Totale	876.000

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
CONVENZIONE 2024-2026	761.250
CONSULENZA REVE	114.750
Totale	876.000

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
855.202	837.056	18.146

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.611	6.462	149
Servizi	289.972	267.689	22.283
Godimento di beni di terzi	18.922	20.023	(1.101)
Salari e stipendi	359.658	358.434	1.224
Oneri sociali	76.937	76.547	390
Trattamento di fine rapporto	37.614	34.609	3.005
Ammortamento immobilizzazioni materiali	137	4.068	(3.931)
Oneri diversi di gestione	65.351	69.224	(3.873)
Totale	855.202	837.056	18.146

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Rappresentano i costi di acquisto di carburanti, cancelleria e beni di costo unitario non superiore a € 516,46

Costi per servizi
Le voci più significative sono:
- compensi C.d.A.,per € 80.000;
- gestione separata INPS per € 12.800;
- costi indeducibili per € 35.366;
- costi per servizi contabili, lavoro, sicurezza, altre per € 79.080;
- compenso revisore unico per € 11.000;
- prestazioni servizi giornalistici Mondoauto per € 8.732;
- costi per servizi di pulizia per € 18.523;
- spese per automezzi per € 4.370;
- spese stampa periodico Mondoauto per € 34.940

Costi di godimento
La voce è relativa ai canoni di noleggio a lungo termine riguardante l'autovettura data in uso promiscuo al consigliere del CDA. Il contratto relativo al 2024 prevede un importo mensile di € 435,00 oltre iva, poi ridotto ad € 404,08 oltre Iva dal mese di giugno 2024; è, inoltre ricompreso il costo relativo al noleggio di un autovettura ad uso aziendale, il cui contratto è stato sottoscritto negli ultimi mesi del 2023 ed avente un canone mensile, relativo al canone di noleggio ed alla quota mensile, è pari ad € 905,73 oltre Iva.

Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio, Aziende del Terziario.

Livello di Inquadramento	Risorse al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31/12/2024
Quadro	1	0	0	1
1°	1	0	0	1

Livello di Inquadramento	Risorse al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31/12/2024
2°	4	0	0	4
3°	6	0	0	6
4°	1	0	0	1
Totale	13	0	0	13

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti si riferiscono per € 14 ad impianti di condizionamento installati presso la società, per € 123 al computer acquistato nel precedente esercizio.

Oneri diversi di gestione

Le voce comprende principalmente la tassa di circolazione auto (€ 269), omaggi per i soci A.C.N. (€ 61.689), diritti camerali € 175, erogazioni liberali € 600, tassa di concessione governativa per € 335.69, libri e giornali per € 2.020.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(371)	(363)	(8)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	28	22	6
(Interessi e altri oneri finanziari)	(399)	(385)	(14)
Totale	(371)	(363)	(8)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	399
Totale	399

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	399	399
Totale	399	399

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 12, c.c. si specifica che la voce interessi ed altri oneri finanziari comprende le spese per commissioni bancarie e oneri di gestione per la tenuta del conto corrente.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	28	28
Totale	28	28

In riferimento agli altri proventi finanziari si specifica che la voce comprende gli interessi attivi di c/c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
37.827	36.844	983

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	37.827	36.844	983
IRES	28.686	28.293	393
IRAP	9.141	8.551	590
Totale	37.827	36.844	983

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	80.000

Ai sensi di legge si evidenzia che il compenso erogato al Consiglio di Amministrazione è pari ad € 80.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n° 22-bis, C.c. le operazioni rilevanti con parti correlate, Automobile Club Napoli realizzate dalla società, aventi natura di operazioni di carattere strumentale, sono state concluse a prezzi inferiori a quelli di mercato facendo riferimento anche alla convenzione CONSIP e tenendo presente che i servizi resi non sono erogati da altre società in quanto continuano ad essere connotati da una forte specializzazione e peculiarità, tali da rendere molti di essi infungibili. Infatti, a norma del proprio Statuto, la Società è strumentale all'attività dell'A.C. Napoli ed opera con quest'ultimo in regime di "in house providing". La Società è soggetta, inoltre, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente.

La Società, in particolare, opera in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dall'A.C. Napoli, nel rispetto delle regole di governance, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo le finalità istituzionali proprie dell'Automobile Club Napoli, avendo ad oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni e servizi in house, strumentali e strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità. In data 9 maggio 2022, con Determina protocollo n. 35059, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha iscritto l'ACN nell'elenco delle Amministrazioni che operano mediante affidamenti in house autorizzando, di fatto ed in diritto, il regime dell'"in-house providing" della Società nei confronti dell'Ente Socio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, fatta eccezione per quanto di seguito riportato. La società, nel corso dell'esercizio 2023, ha stipulato con una società specializzata del settore un contratto di noleggio full-service di un'autovettura concessa in uso promiscuo al Consigliere del CDA. Il contratto prevede un canone mensile di € 435,00 oltre Iva, poi ridotto ad € 404,08 oltre Iva dal mese di giugno 2024.

La società ha, inoltre, stipulato contratto di noleggio full service anche di una ulteriore autovettura aziendale che prevede un canone mensile di € 905,73 oltre iva.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le attese per il commercio globale restano negative e ulteriormente aggravate dalla possibile escalation delle tensioni commerciali e geopolitiche. Il susseguirsi del conflitto russo – ucraino, iniziato la fine di febbraio 2022, l'escalation di instabilità in medio oriente caratterizzato dalla guerra all'interno dei confini di Gaza ha, infatti, contribuito ulteriormente a determinare un quadro economico generale caratterizzato da incertezza.

L'economia italiana a fine 2024 appare fragile, con industria e export in calo. La fiducia di imprese e famiglie resta bassa, ancora condizionata dall'aumento dei prezzi al consumo e, in particolare, di quelli relativi alle materie prime ed all'energia, creando ancora una volta difficoltà gestionali da parte delle aziende.

In tal contesto, la Società è riuscita ancora una volta a contenere tali effetti negativi chiudendo il proprio esercizio con un risultato positivo, fornendo alla propria controllante servizi con gli stessi standard di qualità.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto nel Libro Matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ai sensi del D.lgs 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro) la Società ha provveduto ad aggiornare il Documento Unico sulla valutazione dei rischi. Il Documento consente alla società di individuare e documentare tutti i rischi insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa e di fornire a tutti i dipendenti e collaboratori le informazioni necessarie a tutelare la salute durante il lavoro.

Ambiente

Si rileva che:

- non sono stati causati danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati e danni ambientali;
- in riferimento allo smaltimento dei rifiuti l'azienda adotta tutte le necessarie politiche al fine di consentire la differenziazione del materiale di risulta per tipologia allo scopo di consentire il recupero e il riciclaggio degli stessi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è soggetta al controllo analogo da parte della AC Napoli, Ente Pubblico non economico

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Ente Pubblico che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	02/05/2024	27/04/2023
B) Immobilizzazioni	620.625	618.468
C) Attivo circolante	4.586.544	4.613.183
D) Ratei e risconti attivi	267.163	280.554
Totale attivo	5.474.332	5.512.205
A) Patrimonio netto		
Riserve	2.464.081	2.448.224
Utile (perdita) dell'esercizio	7.050	15.857
Totale patrimonio netto	2.471.131	2.464.081

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.958	8.958
D) Debiti	2.512.893	2.597.635
E) Ratei e risconti passivi	481.350	441.531
Totale passivo	5.474.332	5.512.205

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	02/05/2024	27/04/2023
A) Valore della produzione	2.123.862	2.022.236
B) Costi della produzione	2.075.476	1.921.743
C) Proventi e oneri finanziari	(7.224)	(24.507)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.722)	(2.744)
Imposte sul reddito dell'esercizio	31.390	57.385
Utile (perdita) dell'esercizio	7.050	15.857

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,
in relazione a quanto esposto, Vi invito a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 così come sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra attenzione, in uno con la proposta di utilizzare l'utile dell'esercizio, pari ad € 2.209 destinandolo per il 5% a Riserva Legale e per la restante parte di rinviare a nuovo l'utile.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Antonio Coppola

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gianpiero Galgani iscritto all'albo Odcec Napoli al n. 1304 quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 19/03/2025

ACN - GLOBAL SERVICE SRL UNIPERSONALE

Sede in PIAZZALE TECCHIO N. 49/D - 80100 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 90.000,00 I.V.

Relazione unitaria del Revisore Unico all'assemblea dei soci

Signori Soci della ACN - GLOBAL SERVICE SRL unipersonale

Premessa

Il Revisore Unico è stato nominato con verbale del Consiglio Direttivo della controllante AC Napoli del 08 Aprile 2024, a far data dall'esercizio 2024; della nomina è stato preso atto dalla Assemblea dei Soci della Acn Global Service srl del 16 aprile 2024.

La Società è attiva nell'ambito del settore del facility management, occupandosi della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare della controllante Automobile Club Napoli e fornisce alla stessa anche servizi amministrativi e di supporto alla Direzione dell'Ente oltre a quelli di assistenza e promozione dell'attività dell'Ente, servizi di assistenza normativo giuridica, gestione e sviluppo del sito internet, servizi giornalistici ed editoriali.

La società, di natura strumentale per la realizzazione degli scopi sociali dell'Automobile Club Napoli, ha continuato a svolgere attività in house providing sulla base della sottoscrizione di una convenzione, per gli anni 2024/2026, con il proprio unico socio, l'A.C. Napoli, che esercita nei suoi confronti il cosiddetto "controllo analogo".

La Società ha sottoscritto, in data 26 ottobre 2023, con la controllante Automobile Club Napoli una nuova Convenzione per il triennio 2024/2026 mediante la quale, in continuità con la Convenzione del precedente triennio ed in coerenza con gli obiettivi strategici e funzionali dell'Ente Socio, viene assicurata la continuità e la qualità di tutte le attività strumentali da rendere, confermando il corrispettivo complessivo annuo di euro 855.000.

I servizi previsti dalla Convenzione sono suddivisi in:

a servizi di segreteria, assistenza e promozione – urp e supporto, collaborazione con gli organi istituzionali dell'ente -servizi tecnico-auxiliari;

b gestione ufficio soci - riscossione tasse soci e ufficio sport/turismo;

c contabilità, economato – cassa, ufficio personale, assistenza legale e contrattualistica;

d tasse automobilistiche ed assistenza automobilistica;

e servizi giornalistici ed editoriali, redazione ed edizione del periodico mondoauto per tutti i soci dell'ente, servizio di infomobilità radiofonico gr1 rai campania ondaverde viaggiare informati - redazione della rassegna stampa – sicurezza stradale

f servizi manutentivi, pulizia locali, facchinaggio, servizio di prevenzione e protezione, redazione d.v.r./d.u.v.r.i. e sicurezza interferenziale (d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), servizio di assistenza e controllo igienico-sanitario.

La Acn Global Service continuando ad operare in coerenza con gli indirizzi operativi dell'Ente Socio e nel rispetto del budget di spesa dallo stesso stanziato, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, è riuscita a razionalizzare i servizi espletati ottenendo risultati positivi anche per il socio unico ACN attraverso la riduzione del 10,96% del budget di spesa previsto in Convenzione per l'anno 2024.

Sempre relativamente all'esercizio 2024 la Società, alla luce delle attività svolte, delle autorizzazioni possedute e delle specifiche competenze e professionalità maturate negli anni, nell'ambito di un progetto promosso da ACI Informatica S.p.A., società in house providing dell'Automobile Club d'Italia, per l'analisi approfondita riguardante i veicoli esteri circolanti in Italia e registrati al Registro Veicoli Esteri (REVE), è stata invitata a presentare, quale operatore economico, la propria offerta nell'ambito dell'apposita procedura indetta ai sensi dell'art. 50, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, aggiudicandosi il relativo servizio per l'importo complessivo di euro 114.750.

La Società, in quanto società controllata dall'A.C. Napoli – Ente pubblico non economico, è tenuta - ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC Napoli - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- l'indicazione degli eventuali ed ulteriori strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione (art. 5.4).

La Società, a seguito della razionalizzazione delle società partecipate posta in essere dall'Ente controllante AC Napoli, dall'esercizio 2021, è l'unica società a fornire attività strumentali alla controllante A.C. Napoli, permettendo la realizzazione dell'obiettivo strategico di efficientare e migliorare i servizi offerti mediante una costante sinergia ed una maggiore produttività che determineranno una capacità economico finanziaria più elevata che sarà tutta riutilizzata a beneficio dell'Ente controllante e degli utenti.

Il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2024 della ACN Global Service srl è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 01 aprile 2025

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c., per quelle previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. la Società ha richiesto una attività di verifica da parte del Revisore Unico.

La società non avendo superato i limiti dell'art. 2435 bis del Codice Civile ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione avendo assolto in nota integrativa l'informativa essenziale della relazione sulla gestione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31/12/2024 della Società ACN - GLOBAL SERVICE SRL UNIPERSONALE, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, ricompreso in nota integrativa, e dalla stessa nota integrativa. La Società, non avendo superato i limiti di cui all'art. 2435 bis del c.c., ha redatto il Bilancio di Esercizio in forma abbreviata.

Di seguito si evidenziano i dati del Bilancio al 31 dicembre 2024.

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	184	322
Totale immobilizzazioni (B)	184	322
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.886	538.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	103	103
Totale crediti	557.989	538.801
IV - Disponibilità liquide	295.153	274.174
Totale attivo circolante (C)	853.142	812.975
D) Ratei e risconti	2.540	2.561
Totale attivo	855.866	815.858
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	5.840	5.239

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.209	601
Totale patrimonio netto	98.049	95.840
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	618.478	583.164
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.339	136.854
Totale debiti	139.339	136.854
Totale passivo	855.866	815.858

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	876.000	855.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.609	19.864
Totale altri ricavi e proventi	19.609	19.864
Totale valore della produzione	895.609	874.864
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.611	6.462
7) per servizi	289.972	267.689
8) per godimento di beni di terzi	18.922	20.023
9) per il personale		
a) salari e stipendi	359.658	358.434
b) oneri sociali	76.937	76.547
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.614	34.609
c) trattamento di fine rapporto	37.614	34.609
Totale costi per il personale	474.209	469.590
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	137	4.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	137	4.068
Totale ammortamenti e svalutazioni	137	4.068
14) oneri diversi di gestione	65.351	69.224
Totale costi della produzione	855.202	837.056
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.407	37.808
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	22
Totale proventi diversi dai precedenti	28	22
Totale altri proventi finanziari	28	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	399	385
Totale interessi e altri oneri finanziari	399	385
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(371)	(363)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.036	37.445
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.827	36.844

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.827	36.844
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.209	601

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ACN - GLOBAL SERVICE SRL UNIPERSONALE al 31/12/2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Il processo di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo e ritengo che fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo

derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società non avendo superato i limiti dell'art. 2435 bis del Codice Civile ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione avendo assolto in nota integrativa l'informativa essenziale della relazione sulla gestione

Gli amministratori della Società ACN - GLOBAL SERVICE SRL hanno predisposto la Relazione sul Governo societario, prevista dall'art.5.4 del Regolamento Governance delle società partecipate dall'AC Napoli del 29 ottobre 2019 e dall'art.6 comma 4 del TUSP. La stessa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 01 aprile 2025.

Oltre alla relazione predetta, gli amministratori hanno approvato sempre in data 01 aprile 2025 il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'anno 2025.

La relazione di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACNapoli rappresenta, per l'Ente socio, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata.

In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Ente Socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli squilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi alla attività esercitata.

Dall'analisi dei documenti ricompresi nella Relazione sul Governo Societario si evidenzia che, relativamente agli strumenti di governo societario dei rischi, la società ha designato in data 24 marzo 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella persona dell'Avv. Cristiano Napoli. La designazione all'esterno discende dall'assenza di figure professionali dirigenziali (o di diverso livello di inquadramento) all'interno della struttura, in possesso delle competenze necessarie per assolvere le funzioni. Come si evince dalle relazioni sul Governo Societario, detto professionista, possiede un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione in quanto riveste, da diversi anni, il ruolo di segretario dei Seminari e della Consulta giuridica dell'Ente Socio, dimostrando una condotta integerrima.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato, sempre in data 01 aprile 2025, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza triennio 2025-2027, con la finalità di costruire, sulla base delle proprie caratteristiche, un programma di attività contenente l'indicazione delle aree di rischio aziendale, dei rischi specifici e dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura, la mappatura delle attività, l'analisi dei fattori di rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Sempre dalla relazione si evince che dopo aver provveduto alla creazione, sul sito istituzionale della società, di una sezione denominata "Società trasparente", nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti sottoposti ad obbligo di pubblicazione, saranno adottate le misure di attuazione del sistema della prevenzione della corruzione di volta in volta previste nel Piano tra le quali si ricordano, di seguito, le principali:

- Codice di comportamento,
- Procedura per il reclutamento e l'assunzione del personale,
- Guida pratica ad uso interno per il bilanciamento privacy/obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale,
- Modalità operative per l'applicazione degli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

Il Piano è corredato dal Regolamento per la segnalazione degli illeciti, in base a quanto previsto dalla Legge 179/2017, in modifica della Legge 190/2012.

Pertanto in considerazione di quanto evinto il revisore invita la Società, ad aggiornare il sito dedicato alle società partecipate della Ac Napoli ad adottare eventuali strumenti integrativi del Governo societario qualora ritenuti necessari.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2023 e vigenti dal 1° gennaio 2024.

Si evidenzia che dicembre 2024 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ha pubblicato un ulteriore aggiornamento delle Norme di Comportamento, in vigore dal 01 gennaio 2025, per adattarne i contenuti alle importanti novità normative che anche solo indirettamente hanno riguardato la corporate governance e, più da vicino, le funzioni svolte dagli organi societari nell'ambito dell'organizzazione delle società di capitali.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

ho acquisito da legale rappresentante e dal dipendente addetto alla gestione amministrativa, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri ai sensi di legge e richieste attestazioni previste dall'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC Napoli.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.209;

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Napoli, 04 aprile 2025

Il Revisore Unico





ASSEMBLEA DEI SOCI

14 aprile 2025

1. Relazione sul Governo Societario

*(art. 5.4 del Regolamento di Governance delle Società Partecipate
dall'Automobile Club Napoli)*

2. Relazione sul Monitoraggio e Verifica del Rischio di Crisi Aziendale

al 31 dicembre 2023

3. Programma di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale

*(art. 5.4 del Regolamento di Governance delle Società Partecipate
dall'Automobile Club Napoli)*

**1 - Relazione sul Governo Societario
ex art. 5.4 del Regolamento di Governance delle Società Partecipate
dall'Automobile Club Napoli**

1. PREMESSA

La Società, in quanto società controllata dall'A.C. Napoli – Ente pubblico non economico, è tenuta - ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- l'indicazione degli eventuali ed ulteriori strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione (art. 5.4).

La relazione di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate rappresenta, per l'Ente socio, uno strumento di governance societaria, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata.

In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Ente Socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli squilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi alla attività esercitata.

2. PROFILO SOCIETARIO

La Società, partecipata al 100% dall'Automobile Club Napoli, opera in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati da quest'ultimo, nel rispetto delle regole di *governance*, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo le finalità istituzionali proprie dell'Ente, avendo ad oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni e servizi in house, strumentali e strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità.

La stessa provvede, nell'interesse dell'Ente socio, sulla base di una Convenzione di servizi

triennale all'esecuzione di servizi che, sul piano tecnico e per le caratteristiche peculiari degli ambiti operativi cui si riferiscono, richiedono una forte specializzazione ed una profonda conoscenza del settore di riferimento essendo connotati da una forte specializzazione e peculiarità, da renderli, per la maggior parte di essi, infungibili.

Il Socio unico Automobile Club Napoli svolge e continua a svolgere tutte le sue attività tramite la Società, che agisce quale organo strumentale dell'Ente secondo il profilo dell'autoproduzione delle attività medesime che, aventi caratteristiche tecniche e funzionali particolari, non sono reperibili sul mercato in regime di concorrenza fuoriuscendo, quindi, dal principio della competitività.

L'ACN Global Service, a decorrere dall'esercizio 2021, è soggetta ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente, ed è l'unica società a fornire tutte le attività strumentali, in house providing, alla controllante A.C. Napoli, per la realizzazione degli obiettivi strategici di efficientamento e miglioramento dei servizi, con una riduzione dei costi societari e una costante sinergia che determineranno benefici per l'Ente controllante e gli utenti.

L'affidamento alla Società, già conforme ai principi, modalità e obiettivi definiti dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed oggi in linea con la nuova normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Nuovo Codice degli Appalti) in tema di affidamenti in house e, in particolare, con l'art. 7 del Codice in tema di auto-organizzazione amministrativa della Pubblica Amministrazione, risponde al criterio della congruità e del maggior vantaggio economico nel quadro degli obiettivi normativamente previsti dell'universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità e impiego ottimale delle risorse.

L'Ente Socio, con domanda nr. 3836 – Protocollo numero 0012364 dell'11-02-2021, ha presentato all'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, istanza per l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dei contratti pubblici) delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house*, secondo le Linee Guida n. 7 approvate dal Consiglio della citata Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017.

Con determina protocollo n. 35059 del 9 maggio 2022 l'A.N.A.C., a seguito di istruttoria, ha provveduto ad iscrivere il Socio unico 'Automobile Club Napoli nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti della propria società *in house* ACN Global Service S.r.l., ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

a. Assetti proprietari

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 continua ad essere il seguente:

Socio	Automobile Club Napoli
Capitale Sociale	Euro 90.000,00 i.v.
Percentuale di partecipazione	100,00%

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto societario le quote sociali non possono essere cedute a soci privati e non possono essere volontariamente sottoposte ad usufrutto, cedute in pegno od in garanzia, salvo espressa delibera di autorizzazione assunta all'unanimità dall'assemblea dei soci; l'assoggettamento a vincoli di sorta, ove attuati in violazione alle previsioni del presente Statuto, non ha efficacia nei confronti della società.

b. Il Socio unico Automobile Club Napoli, tenendo conto delle previsioni contenute nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108, ha redatto il proprio Regolamento di Governance ed ha avviato il regime di controllo analogo previsto dal Testo Unico delle Società Partecipate degli Enti pubblici.

4. GLI ORGANI SOCIALI

a. L'Organo Amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione di tre membri nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 18/12/2020, con decorrenza dal 01/01/2021 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

I componenti dell'organo amministrativo sono di seguito riportati:

- Presidente del Consiglio d'Amministrazione e rappresentante della Società: Dott. Antonio Coppola.

A seguito dell'autorizzazione ricevuta dall'assemblea dei soci in data 18/12/2020 l'organo amministrativo ha conferito in pari data al Presidente il potere di deleghe per la gestione della Società ex art. 18 dello Statuto. Il Presidente, a tal'uopo con atto del 04/02/2021 ha conferito all'avv. Mario Formicola, dipendente della società, la delega per il compimento di tutti gli atti relativi all'ordinaria amministrazione del relativo ufficio.

- Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione: Dott. Giovandomenico Lepore.

- Consigliere d'Amministrazione: Avv. Paolo Stravino.

b. La Società non ha un Direttore Generale.

c. Organo di controllo - Revisore

L'organo di controllo è costituito da un revisore unico, nella persona del Dott. Ernesto Pollice, che rimarrà in carica per tre esercizi 2024-2025-2026 e fino ad approvazione dell'esercizio 2026.

5. IL CONTROLLO ANALOGO

La Società opera in regime di in house providing nel rispetto della normativa di riferimento. La Società, oltre ai normali controlli spettanti ai soci delle società di capitali ai sensi del Codice Civile, è pertanto soggetta ad un controllo da parte dei soci pubblici partecipanti analogo a quello esercitato dai medesimi sui propri uffici.

Ai sensi del titolo 7 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC, l'Ente esercita sulla Società controlli "ex ante" sugli indirizzi e obiettivi, controlli "contestuali" per la verifica, nel corso dell'anno, dell'andamento della gestione e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi nonché del rispetto delle procedure e controlli "ex post" sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla regolare esecuzione dei servizi affidati.

Si evidenziano, di seguito, gli strumenti e le modalità di esercizio del controllo analogo previsti dallo Statuto della Società, approvato con delibera di Assemblea Straordinaria il 18 dicembre 2020, nelle fasi di controllo ex ante, contestuale ed ex post

In particolare, ai sensi dell'art. 30 dello statuto societario, in attuazione del citato Regolamento sul controllo analogo, l'Ente controllante Automobile Club Napoli:

- indica alla società gli obiettivi strategici aziendali che devono essere riportati nei documenti programmatici;
- definisce le linee guida per l'elaborazione da parte della società dei piani di esercizio e le caratteristiche dei servizi da rendere;
- esamina i documenti amministrativi e contabili e dei libri sociali, anche attraverso soggetti esterni appositamente delegati;
- controlla lo stato di attuazione degli obiettivi da realizzare da parte della società, anche sotto il

profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità;

- autorizza in via preventiva l'eventuale esercizio, in qualsiasi forma, di nuove attività rientranti nell'oggetto sociale ma non avviate;
- esamina in via preventiva le decisioni più importanti nonché le eventuali variazioni dello Statuto societario.

La società ha l'obbligo di:

- trasmettere all'Automobile Club Napoli la relazione sui rischi di crisi d'azienda e la relazione annuale sull'andamento della gestione, sui piani d'esercizio e sulle più importanti iniziative, congiuntamente al bilancio d'esercizio;
- trasmettere periodicamente all'Ente socio una relazione sull'andamento della gestione societaria, con particolare riferimento alla quantità e qualità del servizio reso, nonché ai costi di gestione;
- ogni atto di gestione si deve conformare agli atti e ai regolamenti dell'Ente socio;
- deve sottoporre all'Automobile Club Napoli le decisioni su fatti significativi di gestione, allegando motivato parere in merito dell'Organo di Amministrazione.

Inoltre, in ottemperanza delle previsioni normative riguardanti il controllo analogo, l'Organo di Controllo dovrà:

- partecipare alle riunioni della Società organizzate dall'Ente socio, ove richiesto;
- ai fini del controllo della regolarità amministrativa, l'Organo di controllo fornirà attestazioni in merito a:
 - a) applicazione delle norme pubblicistiche in materia di contratti ed appalti;
 - b) applicazione della normativa per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sul contenimento delle spese;
 - c) applicazione dei criteri e modalità per il reclutamento del personale, nonché sul contenimento della spesa del personale;
 - d) applicazione delle norme sul conferimento e revoca degli incarichi esterni;
 - e) applicazione delle norme in materia di diritto d'accesso, trasparenza e anticorruzione.

6. GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI

a. Il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

La società ha designato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2022, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella persona dell'Avv. Cristiano Napoli. La designazione all'esterno discende dall'assenza di figure professionali dirigenziali (o di diverso livello di inquadramento) all'interno della struttura, in possesso delle competenze necessarie per assolvere le funzioni. Inoltre, detto professionista, possiede un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione in quanto riveste, da diversi anni, il ruolo di segretario dei Seminari e della Consulta giuridica dell'Ente Socio, dimostrando una condotta integerrima.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2024-2026 in data 3 aprile 2024 con la finalità di costruire, sulla base delle proprie caratteristiche, un programma di attività contenente l'indicazione delle aree di rischio aziendale, dei rischi specifici e dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura, la mappatura delle attività, l'analisi dei fattori di rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

La disciplina anticorruzione prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Nella redazione del Piano 2024-2026, che ha visto anche il coinvolgimento del RPCT dell'Ente controllante e Socio unico Automobile Club Napoli - la cui sinergia consente di armonizzare le strategie di anticorruzione e di integrità nella gestione del rischio individuate dalla Società con quelle dell'Ente - sono state seguite le indicazioni contenute nel nuovo PNA Anac 2022 ed è stata applicata la metodologia di compilazione dei piani di gestione del rischio corruttivo ivi prevista.

La metodologia di gestione del rischio seguita dalla Società per la predisposizione del Piano si fonda sulle indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA 2019, che individua tre fasi principali:

- Analisi del contesto
- Valutazione del rischio
- Trattamento del rischio

A tali fasi si aggiungono le fasi trasversali di: consultazione e comunicazione, monitoraggio e riesame.

Ai fini della redazione e dell'aggiornamento del Piano si procede quindi preliminarmente all'analisi delle aree di attività della Società, all'individuazione e valutazione di eventuali rischi corruttivi ed infine al relativo trattamento. Tale analisi viene svolta con i necessari adeguamenti del caso, tenendo in considerazione le peculiarità della società con riferimento alle dimensioni organizzative e all'assenza di figure dirigenziali.

Per la valutazione del rischio si procede alla mappatura dei processi aziendali, alla individuazione dei rischi, alla determinazione delle misure di prevenzione per ridurre le probabilità che si verifichino rischi, alla individuazione del responsabile per ogni misura, alla adozione delle misure per la riduzione del rischio e alla individuazione dei tempi di attuazione delle misure.

Dopo aver provveduto alla creazione, sul sito istituzionale della società, di una sezione denominata "Società trasparente", nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti sottoposti ad obbligo di pubblicazione, vengono adottate le misure di attuazione del sistema della prevenzione della corruzione di volta in volta previste nel Piano, tra le quali si ricordano, di seguito, le principali:

- Codice di comportamento,
- Procedura per il reclutamento e l'assunzione del personale,
- Guida pratica ad uso interno per il bilanciamento privacy/obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale,
- Modalità operative per l'applicazione degli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

In base a quanto previsto dalla Legge 179/2017, in modifica della Legge 190/2012, la società predisporrà, per il tramite del RPCT, uno specifico modulo di denuncia e una procedura a tutela dell'anonimato per la segnalazione degli illeciti.

Il Piano sarà adottato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, secondo le scadenze previste dall'Anac, salvo eventuali modifiche infrannuali nel caso di rilevanti variazioni della struttura.

β. Sistema di gestione della Sicurezza e Privacy

Sicurezza

La società ha affidato il Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in materia di Sicurezza e Protezione sul lavoro ad un soggetto esterno, stante la carenza, all'interno della dotazione organica di soggetto aventi specifica competenza.

Le attività svolte all'interno del suddetto contratto consistono:

- Nella elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi, conformemente al dettato del nuovo Testo Unico sulla Sicurezza, adeguato alla realtà operativa della Sede della società e dell'Automobile Club Napoli, tenendo conto delle strutture e dei processi di lavoro presenti all'interno degli uffici, nonché dei Gruppi di Fattori di Rischio da considerare per la valutazione:
 - Rischi di natura ergonomica e ambientale
 - Attrezzature munite di videoterminali
 - Movimentazione manuale dei carichi
 - Rischi collegati allo stress lavoro-correlato
 - Impianti e apparecchiature elettriche
 - Rischi di incendio
 - Atmosfere esplosive
 - Agenti fisici
 - Sostanze pericolose
 - Esposizione agenti biologici
 - Rischi relativi alle lavoratrici in stato di gravidanza
 - Rischi connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi
 - Rischi di interferenza nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione.
- La società ha nominato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP), nella persona dell'Ing. Domenico Ricciardi, per lo svolgimento di tutta l'attività prevista dalla normativa vigente, inclusa la redazione, revisione, aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, nonché della redazione dei documenti sui rischi interferenziali (DUVRI)

- La società ha nominato il Medico Competente per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs 81/08 nella persona del dott. Gennaro Ammendola
- La società ha nominato il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nella persona di Marco Milanese

Privacy

La società nell'ambito dei servizi affidati dal socio unico, su richiesta del responsabile del trattamento dati di quest'ultimo, ha individuato e nominato quali sub responsabili del trattamento dati nell'ambito delle attività convenzionalmente previste i sigg

- Riccardo Albano per servizi tasse e assistenza automobilistica
- Domenico Rosiello per l'Ufficio soci, sport e turismo
- Mario Formicola per contabilità, economato e cassa
- Vincenzo Varriale per i servizi di segreteria, assistenza e promozione-urp, supporto e collaborazioni organi istituzionali dell'Ente e per i servizi tecnico –ausiliari

I dati trattati dalla Società rispettano i principi di cui all'art 5 del GDPR 2016/679 (Principi applicabili al trattamento dei dati personali):

- necessità / minimizzazione
- trasparenza
- liceità
- proporzionalità
- pertinenza e non eccedenza
- conservazione

Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di gestione interno dei rischi

Si riporta di seguito un quadro di sintesi dei soggetti aziendali coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

- Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo competente per la gestione dei diversi profili di rischio aziendale. Definisce gli indirizzi e valuta l'adeguatezza del sistema

- in relazione alle diverse categorie di rischio. Ad esso fa capo la nomina del “Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” e l’adozione del PTPC;
- Revisore unico: vigila sull’efficacia del sistema in relazione alle diverse componenti di rischio;
 - Il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione sottoponendola all’organo di indirizzo politico. Assolve i compiti indicati nella legge n. 190/2012, nei D.Lsg.vi nn. 33 e 39 del 2013; assolve il ruolo di responsabile della trasparenza, unificato con quello di Responsabile per la prevenzione della corruzione.
 - Il Responsabile per la Sicurezza è il responsabile per la predisposizione del Documento per la Valutazione dei Rischi, la sua revisione e il suo aggiornamento
 - i dipendenti, che partecipano ai processi di gestione dei rischi aziendali
 - i collaboratori e i soggetti terzi che interagiscono con la società

In considerazione della limitata struttura aziendale e dell’esiguo numero di risorse aziendali non si è ritenuto di istituire un comitato per la gestione dei rischi o una funzione di Internal Audit. Il coordinamento dei diversi organi coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene svolto da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e dell’amministratore con deleghe.

c. Personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

Livello di Inquadramento	Risorse al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31/12/2024
Quadro	1	0	0	1
1°	1	0	0	1
2°	4	0	0	4
3°	6	0	0	6
4°	1	0	0	1
Totale	13	0	0	13

d. IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'AC

Si rinvia al Programma di Valutazione del Rischio adottato dalla Società, di cui all'allegato.

e. LE RELAZIONI SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RELATIVE ALL'ESERCIZIO

Si rinvia alla Relazione sul monitoraggio e verifica del Rischio di crisi adottata dalla Società, di cui all'allegato.

7. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'Automobile Club Napoli:

“Le società operano adottando:

- previa valutazione di opportunità in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta dalle *Società*, strumenti di governo societario volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza, la regolarità ed efficienza della gestione nonché la responsabilità sociale dell'impresa.
- con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale a tempo indeterminato nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dando pubblicità a tali provvedimenti nei rispettivi siti istituzionali;

Il successivo art. 5.4 del predetto Regolamento prevede che l'organo amministrativo della Società riporti, nella relazione sul governo societario, gli strumenti adottati e i risultati raggiunti dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile.

Nel paragrafo 6 della presente relazione sono riportati gli strumenti adottati dalla Società per il governo societario e la gestione dei rischi; nella seguente tabella si riporta il quadro sinottico degli eventuali strumenti integrativi di governo societario adottati dalla Società ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC e delle motivazioni della loro

mancata/incompleta integrazione:

Riferimenti normativi e regolamentari	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata / incompleta integrazione
Art. 3.1 regolamento di governance società partecipate dell'A.C. Napoli	Ulteriori Strumenti di governo societario	Nessuno	Dimensioni e caratteristiche organizzative della società e dell'attività dalla stessa svolta
Art. 3.1 regolamento di governance società partecipate dell'A.C. Napoli	Regolamenti di reclutamento del personale	Nessuno	In fase di redazione. Ad oggi la società non ha necessità di effettuare assunzioni.



2 - RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

AL 31 DICEMBRE 2024

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale semestrale per l'annualità 2024, al 30 giugno ed al 31 dicembre, le cui risultanze, con riferimento alla data del 31 dicembre 2024, sono di seguito evidenziate.

1. ASSETTI PROPRIETARI

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2024 è invariato rispetto a quello al 31 dicembre 2023 ed è il seguente:

Socio	Automobile Club Napoli
Capitale Sociale	Euro 90.000,00 i.v.
Percentuale di partecipazione	100,00%

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto societario le quote sociali non possono essere cedute a soci privati e non possono essere volontariamente sottoposte ad usufrutto, cedute in pegno od in garanzia, salvo espressa delibera di autorizzazione assunta all'unanimità dall'assemblea dei soci; l'assoggettamento a vincoli di sorta, ove attuati in violazione alle previsioni del presente Statuto, non ha efficacia nei confronti della società.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO - REVISIONE

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione di tre membri nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 18/12/2020, con decorrenza dal 01/01/2021 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

I componenti dell'organo amministrativo sono di seguito riportati:

- Presidente del Consiglio d'Amministrazione e rappresentante della Società: Dott. Antonio Coppola.

A seguito dell'autorizzazione ricevuta dall'assemblea dei soci in data 18/12/2020 l'organo amministrativo ha conferito in pari data al Presidente il potere di deleghe per la gestione della



Società ex art. 18 dello Statuto. Il Presidente, a tal'uopo con atto del 04/02/2021 ha conferito all'avv. Mario Formicola, dipendente della società, la delega per il compimento di tutti gli atti relativi all'ordinaria amministrazione del relativo ufficio.

- Vice Presidente del Consiglio d'amministrazione: Dott. Giovandomenico Lepore.
- Consigliere: Avv. Paolo Stravino.

La Società non ha un Direttore Generale.

L'organo di controllo è costituito da un revisore unico, nella persona del Dott. Ernesto Pollice e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati dal Programma, seppur formalmente non deliberato, elaborato ai sensi dell'art.5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'Automobile Club Napoli e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

3.1 - ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dalle situazioni contabili infrannuali, dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione degli indici;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- indicazione delle condizioni di equilibrio
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

3.1.1 - Esame degli indici significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

ANALISI PER INDICI	2024	2023	2022	2021	media quadriennale	condizioni di equilibrio
STATO PATRIMONIALE						
MARGINI						
Margine di Tesoreria	716.240	678.579	641.119	572.746	652.171	Il Margine di Tesoreria è un indicatore che esprime l'equilibrio della struttura di liquidità dell'impresa Condizione di equilibrio - valori positivi
Margine di Struttura	97.762	95.415	90.745	85.990	92.478	Il Margine di Struttura è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto Condizione di equilibrio - valori positivi
INDICI						
Indice di liquidità	6,14	5,96	5,46	5,50	5,77	l'indicatore evidenzia il grado di liquidità effettiva dell'impresa, cioè la sua capacità di rispettare le scadenze a breve termine condizione di equilibrio - valori > 1
Indice di disponibilità	6,14	5,96	5,46	5,50	5,77	l'indicatore esprime la capacità dell'impresa di pagare i debiti a breve attingendo alle sole risorse disponibili nel breve termine. I valori sono identici all'indice di liquidità per assenza delle rimanenze

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI



						condizione di equilibrio - valori > 1
Indipendenza finanziaria	0,11	0,12	0,14	0,15	0,13	L'indice mostra il peso del capitale proprio nel complesso delle fonti di finanziamento condizioni di equilibrio - Ottimo > 25-30% o Buono > 15%-20% o Sufficiente > 8-10% o Critico < 7%
Leverage	8,73	8,51	8,29	7,49	8,26	Indica l'intensità con cui l'azienda ricorre all'indebitamento per finanziare il Capitale investito condizione di equilibrio - indicatore da 0 a 1
CONTO ECONOMICO						
MARGINI						
Margine Operativo Lordo (MOL)	20.935	22.012	15.638	18.679	19.316	L'indicatore evidenzia solo il risultato della gestione caratteristica Condizione di equilibrio - valore positivo
Risultato Operativo (EBIT)	40.407	37.808	32.076	59.010	42.325	L'indicatore evidenzia la redditività dell'impresa quanto maggiore è il valore tanto più l'azienda produce reddito
INDICI						
Return on Equity (ROE)	0,42	0,39	0,34	0,77	0,48	Il ROE indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda. L'indice è buono se supera almeno di 3 - 5 punti il tasso di inflazione, essendo in ogni caso fortemente influenzato dal settore di

						riferimento.
Return on Investment (ROI)	0,05	0,05	0,04	0,08	0,06	Il ROI indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. Sulla base della situazione attuale si può indicativamente stabilire che il ROI sia: o Ottimo per valori pari/superiori 10% - 12% o Buono per valori compresi tra 8% - 9%
Return on Sales (ROS)	0,05	0,04	0,04	0,08	0,05	Il ROS misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica (reddito operativo). Sulla base della situazione attuale si può indicativamente stabilire che il ROS sia: o Ottimo per valori pari/superiori 5% - 6% o Buono per valori compresi tra 3% - 4%
ALTRI INDICI						
Rapporto tra PFN e EBITDA	14,10	12,46	13,43	9,51	12,38	Il rapporto esprime il numero di anni in cui un'impresa, se usasse esclusivamente il MOL, sarebbe in grado di estinguere i finanziamenti in essere

3.1.2 Valutazione dei risultati

La società presenta una buona solidità patrimoniale e solvibilità.

Dal punto di vista reddituale la società presenta nel quadriennio buoni valori sia per il ROI e valori crescenti del Roe. La situazione della liquidità non presenta particolari criticità. Il



quoziente di disponibilità è superiore alla unità, che rappresenta la condizione di bilanciamento tra attività a breve e passività a breve.

Per quanto riguarda i dati di analisi prospettica, i valori mostrati non evidenziano segnali di allerta.

3.2 ANALISI INDICATORI QUALITATIVI

Con riferimento al monitoraggio dei rischi relativi alle aree strategica, di processo e finanziaria così come individuati nel Programma di valutazione del rischio, si evidenziano, di seguito le azioni poste in essere dalla Società nel periodo oggetto di monitoraggio nonché lo stato di avanzamento delle strategie programmate.

Area strategica:

- Gestione del patrimonio: gli investimenti in asset patrimoniali sono inseriti nel budget annuale, che viene sottoposto all'Ente controllante Automobile Club Napoli; nella redazione del budget sarà svolta una analisi di fattibilità degli investimenti, sulla base dei ricavi conseguibili. Gli investimenti unitari superiori a euro 40.000 saranno sottoposti al controllo ex-ante da parte dell'Ente. Nel corso del periodo al 30 giugno 2024 non sono stati effettuati investimenti di rilievo.
- Gestione dei costi: ad ottobre di ciascun anno è presentato il budget economico dell'anno successivo. Nel budget è svolta una analisi di compatibilità delle spese sulla base dei ricavi conseguibili.

Area di processo:

- Rispetto di normativa: La Società ha affidato a professionalità esterne alcune responsabilità di monitoraggio della normativa. È nominato un consulente fiscale per il rispetto della normativa tributaria e per la redazione dei bilanci; un consulente del lavoro che garantisce l'adempimento delle prescrizioni giuslavoristiche; è nominato un responsabile della sicurezza sul lavoro. Queste figure rispondono al Presidente del Consiglio di Amministrazione.



- Contrattualistica: l'Ente controllante effettua un controllo ex-ante, contestuale ed ex post sulle attività svolte dalla Società; ciò esclude la possibilità che le attività aziendali possano divergere dalla mission affidata dall'Ente
- Disposizioni interne: la presenza costante all'interno degli uffici dei responsabili delle diverse divisioni aziendali e l'elevato grado di condivisione del lavoro tra i dipendenti rende trasparente lo svolgimento delle attività aziendali. La gestione economica è affidata ad un funzionario della società appositamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione.

Area finanziaria

- Liquidità: il Consiglio di Amministrazione svolge una permanente azione di monitoraggio sulla gestione economica e sulla situazione di liquidità, con la collaborazione del responsabile dell'ufficio amministrativo, evitando il verificarsi di fabbisogni finanziari inattesi, la maturazione di penali, interessi di mora, e rischi di risoluzione di contratti.

4. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti all'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'Automobile Club Napoli inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, eccezion fatta per fenomeni di carattere imprevisto, eccezionale e non programmabile, quali quelli ad esempio relativi all'attuale conflitto russo-ucraino, a quello medio-orientale ed alle conseguenze inflazionistiche che derivano.

**3 - PROGRAMMA DI VALUTAZIONE
DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI**

L'articolo 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. Napoli prevede che l'organo amministrativo della società :

- predispone annualmente e, contestualmente al bilancio di esercizio, presenta all'Assemblea dei soci una relazione sul governo societario indicando gli strumenti adottati e i risultati raggiunti, dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile."

Il richiamato Regolamento definisce i principi generali di governo delle società controllate direttamente o indirettamente dall'A.C. Napoli ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, esso è predisposto tenendo conto delle previsioni contenute nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108, che dispone che l'ACI e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art.2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Alla luce dei principi derivanti dal citato T.U. ed, in particolare, da quelli previsti dal contenuto degli artt. 6, comma 2 e 14 dello stesso, l'organo amministrativo deve predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'Assemblea in occasione della relazione annuale a chiusura dell'esercizio sociale e qualora emergano, nell'ambito di programmi di valutazione dei rischi, uno o più indicatori di rischi di crisi aziendale, adotta, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi correggendone gli effetti ed eliminandone le cause attraverso un idoneo piano di risanamento.

La società ha perfezionato un modello sistematico di indicatori basato su indici e flussi di cassa in grado di segnalare situazioni di crisi iniziali, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

I documenti e gli elementi alla base del modello di analisi gestionale si basano su un monitoraggio periodico, semestrale, dei dati di Bilancio e dei principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici, della verifica della posizione finanziaria netta a cadenza semestrale e dei flussi di cassa a cadenza trimestrale, prospetto degli affidamenti bancari.

Da evidenziare che la società ACN Global Service svolge la sua attività esclusivamente sulla base della Convenzione stipulata con l'Ente socio A.C. Napoli, la cui valutazione in termini di congruità economica finanziaria consente alla società di erogare servizi conservando una strutturale gestione in equilibrio.

La società ha recepito le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 pur non essendo soggetta alla normativa Madia in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale ed in tal senso si è scelto di sviluppare il modello partendo dalla analisi consuntiva degli ultimi quattro anni al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

Il modello recepisce anche le indicazioni del CNDCEC secondo le quali la valutazione del rischio di crisi aziendale non possa essere condotta esclusivamente sulla base degli indici di bilancio che costituiscono uno solo tra i diversi strumenti diagnostici.

Pertanto come raccomandato dal CNDCEC il monitoraggio non può quindi fondarsi solo su modelli di valutazione imperniati sull'utilizzo di valori iscritti in bilancio, ma deve prevedere degli strumenti forward looking diretti a verificare in un ottica prospettica l'esistenza della capacità corrente dell'azienda di generare flussi di cassa, presenti e prospettici, sufficienti a garantire l'adempimento delle obbligazioni già assunte e di quelle pianificate.

Tra gli strumenti prioritari di indagine prospettica, il CNDCEC individua come indicatore significativo il Debt Service Coverage Ratio (DSCR), che rapporta i flussi liberi al servizio del debito con il debito finanziario che da essi deve essere servito, in un orizzonte temporale minimo stimato in un anno in modo tale da essere coerente con le valutazioni effettuate per il going concern.

Ai fini della nostra analisi individuiamo come indicatori di indagine prospettica i seguenti:

- Rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo
- Rapporto tra oneri finanziari e margine operativo lordo
- Debito scaduto verso dipendenti
- Debito scaduto verso fornitori
- Debito verso istituti di previdenza ed Erario

Gli indicatori della crisi previsti dall'art. 13 del Codice della Crisi di Impresa costituiscono il primo passo per gestire al meglio le performance aziendali.

Gli indicatori della crisi sono individuati come:

- Squilibri di carattere reddituale, patrimoniale e finanziario
- Indici che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa prospettici;
- Indici che misurano l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi.

Sono anche indicatori di crisi i ritardi dei pagamenti di debiti per retribuzioni e verso i fornitori, in base a specifici parametri e temporali previsti dall'art. 24 del codice della crisi di impresa.

Il modello di valutazione del rischio aziendale si basa sull'analisi di bilancio, per indici e margini di bilancio, sull'analisi della posizione finanziaria netta e sulla valutazione della continuità aziendale.

In conformità alle richiamate disposizioni, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 24/03/2022, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1 DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Oltre al Revisore Unico, che in base allo Statuto svolge le funzioni di organo di controllo e di revisione, il sistema di controllo interno dei rischi aziendali della Società si avvale degli strumenti e delle funzioni di seguito riportati:

2.1. Il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

La società ha designato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2022, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella persona dell'Avv. Cristiano Napoli. La designazione all'esterno discende dall'assenza di figure professionali dirigenziali (o di diverso livello di inquadramento) all'interno della struttura, in possesso delle competenze necessarie per assolvere le funzioni. Inoltre, detto professionista, possiede un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione in quanto riveste, da diversi anni, il ruolo di segretario dei Seminari e della Consulta giuridica dell'Ente Socio, dimostrando una condotta integerrima.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2024-2026 in data, con la finalità di costruire, sulla base delle proprie caratteristiche, un programma di attività contenente l'indicazione delle aree di rischio aziendale, dei rischi specifici e dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura, la mappatura delle attività, l'analisi dei fattori di rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

La disciplina anticorruzione prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

La metodologia di gestione del rischio seguita dalla Società per la predisposizione del Piano si fonda sulle indicazioni fornite dall'Anac nel PNA 2019, che individua tre fasi principali:

- Analisi del contesto
- Valutazione del rischio
- Trattamento del rischio

A tali fasi si aggiungono le fasi trasversali di: consultazione e comunicazione, monitoraggio e riesame.

Ai fini della redazione e dell'aggiornamento del Piano si procede quindi preliminarmente all'analisi delle aree di attività della Società, all'individuazione e valutazione di eventuali rischi corruttivi ed infine al relativo trattamento. Tale analisi viene svolta con i necessari adeguamenti del caso, tenendo in considerazione le peculiarità della società con riferimento alle dimensioni organizzative e all'assenza di figure dirigenziali.

Per la valutazione del rischio si procede alla mappatura dei processi aziendali, alla individuazione dei rischi, alla determinazione delle misure di prevenzione per ridurre le probabilità che si verifichino rischi, alla individuazione del responsabile per ogni misura, alla adozione delle misure per la riduzione del rischio e alla individuazione dei tempi di attuazione delle misure.

Dopo aver provveduto alla creazione, sul sito istituzionale della società, di una sezione denominata "Società trasparente", nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti sottoposti ad obbligo di pubblicazione, saranno adottate le misure di attuazione del sistema della prevenzione della corruzione di volta in volta previste nel Piano tra le quali si ricordano, di seguito, le principali:

- Codice di comportamento,
- Procedura per il reclutamento e l'assunzione del personale,
- Guida pratica ad uso interno per il bilanciamento privacy/obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale,
- Modalità operative per l'applicazione degli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

In base a quanto previsto dalla Legge 179/2017, in modifica della Legge 190/2012, la società predisporrà, per il tramite del RPCT, uno specifico modulo di denuncia e una procedura a tutela dell'anonimato per la segnalazione degli illeciti. Il Decreto Legislativo n. 24/2023, attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, ha finalmente introdotto nell'ordinamento italiano la nuova disciplina del "Whistleblowing", istituto giuridico inizialmente normato dalla Legge n. 190/2012 (c.d. legge anticorruzione). Nell'accogliere in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, il richiamato decreto detta anche i principi per la protezione dei dati personali di tali soggetti, recependo integralmente le previsioni del Regolamento (UE) 2019/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy). Le predette modifiche normative hanno reso evidente la necessità di predisporre

un Regolamento specifico, funzionale e rispondente alle previsioni di legge. Al riguardo, il Socio unico Automobile Club Napoli, in ossequio all'art. 36 del proprio Statuto, sta procedendo all'adozione del suindicato Regolamento che trova applicazione per l'intera Federazione ACI e che, allo scopo di assicurare strumenti organizzativi armonici che garantiscano comportamenti omogenei nell'ambito del rapporto in house esistente con l'ACN Global Service, verrà adottato, per il tramite del RPCT, anche da quest'ultima, previo indispensabile adeguamento in relazione alle specificità che la contraddistinguono.

Il Piano è adottato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, secondo le scadenze previste dall'Anac, salvo eventuali modifiche infrannuali nel caso di rilevanti variazioni della struttura.

2.2. Sistema di gestione della Sicurezza e Privacy

2.2.1 Sicurezza

La società ha affidato il Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in materia di Sicurezza e Protezione sul lavoro ad un soggetto esterno, stante la carenza, all'interno della dotazione organica di soggetto aventi specifica competenza.

Le attività svolte all'interno del suddetto contratto consistono:

- Nella elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi, conformemente al dettato del nuovo Testo Unico sulla Sicurezza, adeguato alla realtà operativa della Sede, tenendo conto delle strutture e dei processi di lavoro presenti all'interno degli uffici, nonché dei Gruppi di Fattori di Rischio da considerare per la valutazione:
 - Rischi di natura ergonomica e ambientale
 - Attrezzature munite di videoterminali
 - Movimentazione manuale dei carichi
 - Rischi collegati allo stress lavoro-correlato
 - Impianti e apparecchiature elettriche
 - Rischi di incendio
 - Atmosfere esplosive
 - Agenti fisici
 - Sostanze pericolose

- Esposizione agenti biologici
 - Rischi relativi alle lavoratrici in stato di gravidanza
 - Rischi connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi
 - Rischi di interferenza nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione.
- La società ha nominato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP), nella persona dell'Ing. Domenico Ricciardi, per lo svolgimento di tutta l'attività prevista dalla normativa vigente, inclusa la redazione, revisione, aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, nonché della redazione dei documenti sui rischi interferenziali.
 - La società ha nominato il Medico Competente per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs 81/08 nella persona del dott. Gennaro Ammendola
 - La società ha nominato il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nella persona di Marco Milanese

2.2.2 Privacy

La società nell'ambito dei servizi affidati dal socio unico, su richiesta del responsabile del trattamento dati di quest'ultimo, ha individuato e nominato quali sub responsabili del trattamento dati nell'ambito delle attività convenzionalmente previste i sigg

- Riccardo Albano per servizi tasse e assistenza automobilistica
- Domenico Rosiello per l'Ufficio soci, sport e turismo
- Mario Formicola per contabilità, economato e cassa
- Vincenzo Varriale per i servizi di segreteria, assistenza e promozione-urp, supporto e collaborazioni organi istituzionali dell'Ente e per i servizi tecnico –ausiliari

I dati trattati dalla Società rispettano i principi di cui all'art 5 del GDPR 2016/679 (Principi applicabili al trattamento dei dati personali):

- necessità / minimizzazione
- trasparenza

- liceità
- proporzionalità
- pertinenza e non eccedenza
- conservazione

2.3. Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di gestione interno dei rischi

Si riporta di seguito un quadro di sintesi dei soggetti aziendali coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

- Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo competente per la gestione dei diversi profili di rischio aziendale. Definisce gli indirizzi e valuta l'adeguatezza del sistema in relazione alle diverse categorie di rischio. Ad esso fa capo la nomina del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" e l'adozione del PTPC;
- Il sindaco unico: vigila sull'efficacia del sistema in relazione alle diverse componenti di rischio;
- Il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione sottoponendola all'organo di indirizzo politico. Assolve i compiti indicati nella legge n. 190/2012, nei d.lsg.vi nn. 33 e 39 del 2013; assolve il ruolo di responsabile della trasparenza, unificato con quello di Responsabile per la prevenzione della corruzione
- Il Responsabile per la Sicurezza è il responsabile per la predisposizione del Documento per la Valutazione dei Rischi, la sua revisione e il suo aggiornamento
- i dipendenti, che partecipano ai processi di gestione dei rischi aziendali
- i collaboratori e i soggetti terzi che interagiscono con la società

In considerazione della limitata struttura aziendale e dell'esiguo numero di risorse aziendali non si è ritenuto di istituire un comitato per la gestione dei rischi o una funzione di Interna Audit. Il coordinamento dei diversi organi coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene svolto da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e dell'amministratore con deleghe.

3. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- analisi di indicatori qualitativi;

3.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito riportati:

- indice di capitalizzazione: rapporto tra i mezzi propri e le fonti di finanziamento esterne
- quoziente di disponibilità: rapporto tra attività a breve termine e passività a breve termine
- EBITDA margin: rapporto tra reddito operativo e valore della produzione
- Return on investment: rapporto tra reddito operativo e totale attivo patrimoniale

Vengono di seguito riportate le soglie di rilevanza/allerta per ciascuno dei predetti indici, con individuazione del livello di rischio “ponderato e ragionevole”, tale da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Si precisa che, trattandosi di primissime applicazioni delle soglie, si provvederà ad un aggiornamento delle stesse sulla base delle risultanze dell'avvio del presente modello di monitoraggio.

INDICATORI	composizione	1° soglia: valore assoluto	2° soglia: variazione in peggioramento rispetto all'anno precedente	3° soglia: variazione in peggioramento rispetto alla media dei tre esercizi precedenti
Indice di capitalizzazione	Mezzi propri / fonti di finanziamento esterne	< 0,3	-30%	-30,00%
Quoziente di disponibilità	Attività a breve termine / passività a breve termine	< 1	-40%	-40%
EBITDA margin	Reddito operativo / valore della produzione	< 0	-30%	-30%
Return on investment	Reddito operativo / totale attivo	< 0	-30%	-30%

3.2 Analisi prospettica

Tra gli indicatori sintetici da utilizzare ai fini dell'analisi prospettica, sono stati individuati i seguenti indici:

- Rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo
- Rapporto tra oneri finanziari e margine operativo lordo
- Debito scaduto verso dipendenti
- Debito scaduto verso fornitori
- Debito verso istituti di previdenza ed Erario

Vengono di seguito riportate le soglie/livelli di rilevanza/allerta per ciascuno dei predetti indici, con individuazione del livello di rischio "ponderato e ragionevole", tale da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

INDICATORI	composizione	1° soglia: valore assoluto	2° soglia: variazione peggiorativa rispetto all'anno precedente	3° soglia: variazione peggiorativa rispetto alla media dei tre esercizi precedenti
Rapporto tra PFN e MOL	Posizione finanziaria netta / margine operativo lordo	> 5	30%	30%
Rapporto Oneri finanziari e MOL	Oneri finanziari / MOL	> 5	30%	30%
Debito scaduto verso dipendenti	Retribuzioni scadute da almeno 30 gg / retribuzioni complessive mensili	> 25%		
Debito scaduto verso fornitori	Debiti fornitori scaduti da almeno 120 gg / totale debiti non scaduti	> 50%		
Debito verso Istituti di previdenza ed erario	Debiti previdenziali ed erariali / totale attivo	> 12%	30%	30%

3.3 Analisi di indicatori qualitativi

L'organo amministrativo, ad integrazione degli indicatori quantitativi di natura contabile di cui ai paragrafi 3.1 e 3.2, ha individuato un set di indicatori qualitativi nell'ambito delle seguenti aree di rischio:

- Rischi Strategici;
- Rischi di Processo;
- Rischi di Information Technology;

Rischi Finanziari.

Si riportano di seguito per ciascuna area di rischio le possibili tipologie/classi di rischio rilevate nella Società in relazione al contesto in cui la stessa opera.

Per ciascuna tipologia/classe di rischio sono stati poi individuati i rischi specifici, il grado di propensione a ciascuna tipologia/classe di rischio e le strategie aziendali previste per fronteggiare i predetti rischi nonché i soggetti responsabili dell'adozione delle predette strategie e del relativo monitoraggio.

AREA	TIPOLOGIA	RISCHI RILEVATI	DEFINIZIONE DEL RISCHIO	N. RISCHI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIE PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO
Strategica	Gestione del patrimonio	Errate scelte di investimento rispetto alle strategie aziendali e alla sostenibilità economico-finanziaria	Rischio che l'incremento di asset aziendali non sia correttamente valutato sulla base delle reali esigenze operative della gestione	1	Bassa	Gli acquisti superiori a euro 40.000 sottostanno al controllo ex-ante da parte di Ac Napoli; tutti gli investimenti rientrano nel budget che viene adottato dal Cda entro il mese di ottobre dell'anno precedente
Strategica	Gestione dei costi	Errate scelte gestionali di costo rispetto ai flussi di ricavo	Rischio che i maggiori costi di gestione non siano coperti dai ricavi aziendali	1	Bassa	Ad ottobre di ciascun anno viene presentato il budget economico-patrimoniale-finanziario dell'anno successivo; sono previste forme di monitoraggio almeno semestrale
Di processo	Rispetto di normativa	Inaccurato rispetto di adempimenti	Rischio di incorrere in sanzioni	1	Basso	La corretta gestione degli adempimenti fiscali è seguita dal consulente fiscale, con monitoraggio dell'ufficio amministrativo: è stato nominato un responsabile della sicurezza; il consulente del lavoro garantisce il rispetto degli adempimenti giuslavoristici
Di processo	contrattualistica	Mancato rispetto degli impegni contrattuali nei confronti dell'Ente controllante	Rischio che l'azione aziendale non sia rispondente alla mission affidata dall'Ente	1	Basso	L'ente esercita attività di controllo antecedente, contestuale e successivo
Di processo	Disposizioni interne	Mancato rispetto dei principi etici della società da parte dei dipendenti	Danno di immagine per mancato rispetto di disposizioni interne	1	Basso	La Società ha adottato un codice etico; La presenza costante negli uffici dei responsabili delle diverse divisioni aziendali, e l'elevato grado di condivisione del lavoro tra dipendenti, rende sempre trasparente lo svolgimento delle attività aziendali

Di processo	Indicatori qualitativi della gestione	Mancato raggiungimento di parametri soddisfacenti di qualità aziendale	Danno di immagine con possibile effetto di perdita di clientela	1	Basso	I parametri qualitativi sono inseriti nei target per i premi di risultato per i dipendenti, aumentando il grado di commitment
Finanziaria	liquidità	Creazione di situazioni di incapienza della liquidità rispetto alle scadenze	Rischio di non essere in grado di fare fronte ai fabbisogni finanziari attesi, esposizione a penali, a risoluzione di contratti	1	Basso	La situazione finanziaria è monitorata dal consigliere con deleghe, con il supporto dell'ufficio amministrativo; Il monitoraggio periodico da parte dell'ente consente di individuare con tempestività eventuali difficoltà

4. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo redige con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Nella relazione sono riportate le valutazioni del monitoraggio effettuato e le relative conclusioni sul grado di rischio rilevato (attuale/probabile/possibile/da escludere).

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo / di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate vengono portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC (che recepisce le disposizioni di cui all'art. 14, co. 2, D.Lgs. n.175/2016) e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati, formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi delle predette disposizioni normative e regolamentari.



L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.